

**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore  
 “Giovanni Maria Sforza” – Palagiano (TA)  
 con sede aggregata di Palagianello**



**Documento del Consiglio di Classe**

<b>Classe 5<sup>^</sup> sez.</b>	<b>B</b>	<b>Palagiano</b>	<b>COM</b>	<b>GEO</b>
		<b>X Palagianello</b>	<b>AZI</b>	<b>X TUR</b>
<b>a.s. 2013-14</b>				

Il Dirigente Scolastico  
 Prof. VITO GIUSEPPE LEOPARDO

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5<sup>^</sup> Sez B IND. TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI**  
**SEDE: PALAGIANELLO**  
**(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

<b>N.</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
1	RELIGIONE	LABALESTRA DOMENICO
2	ITALIANO	SCARLINO ANNA MARIA
3	STORIA	SCARLINO ANNA MARIA
4	INGLESE	DI ROMA ELVIA
5	MATEMATICA	PORTARARO FEDELE
6	ECONOMIA E TEC. AZ. TURISTICA	LEANDRO ANGELA
7	STORIA DELL'ARTE	ROLLA SILVIA
8	TCR	TODARO MICHELANGELO
9	GEOGRAFIA TURISTICA	LATORRE VITA MARIA
10	FRANCESE	DI SABATO MARTA
11	TPO	DOMINICI SILVIA
10	ED. FISICA	BASILE NICOLA

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. B IND. TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI**  
**SEDE: PALAGIANELLO**

**ELENCO ALUNNI**

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1	CASTRONOVÌ	STEFANIA
2	DELL'ACQUA	NATALIA
3	MONTELLA	GIOVANNA
4	PALMISANO	GIUSEPPE
5	ROSSANO	SONIA

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

<b>CLASSE 5<sup>^</sup> sez. B</b>	<b>Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2013-2014</b>
<b>Coordinatore di Classe</b>	<b>Prof. SSA TODARO MICHELANGELA</b>	

### Presentazione sintetica della classe

Il gruppo classe costituisce parte di una classe articolata ed è composto da 6 alunni. In questo ultimo anno scolastico non è stata mantenuta la continuità didattica, fatta eccezione per le discipline di Matematica, Geografia e Tecniche di comunicazione e relazione.

La classe nel complesso è abbastanza tranquilla e ha manifestato sempre un comportamento consono all'ambiente scolastico rispettandone le regole, tranne per uno studente che è incorso in provvedimenti disciplinari per comportamenti scorretti in alcune situazioni. La frequenza alle attività didattiche è stata nel complesso costante per la maggioranza degli studenti. Hanno mostrato una partecipazione discontinua al dialogo educativo tanto che i docenti hanno adottato diverse strategie didattiche per sollecitarli e coinvolgerli nelle attività. Inoltre hanno mostrato durante l'anno scolastico una inadeguata motivazione allo studio e insufficiente l'impegno domestico individuale. Nel complesso gli allievi presentavano, all'inizio dell'anno scolastico, una preparazione di base lacunosa per alcune discipline, ed essenziale per altre, con incertezze, anche gravi, e difficoltà nell'articolare esposizioni complete ed organiche con proprietà di lessico derivanti, nella maggior parte dei casi da un mediocre background culturale.

Così, al momento della stesura del presente documento, tenendo conto del risultato delle valutazioni scritte ed orali la classe ha raggiunto un livello medio di preparazione nel complesso sufficiente. Una minoranza di studenti ha conseguito un livello organico di conoscenze e soddisfacenti abilità operative, mentre altri evidenziano ancora, sia pure in un quadro di complessiva sufficienza, qualche incertezza e difficoltà nell'organizzazione dei contenuti, nell'esposizione piuttosto mnemonica degli argomenti di studio e nei procedimenti metodologici ed operativi. Va altresì segnalato che per qualcuno e in alcune discipline permangono ancora ritardi nel raggiungimento degli obiettivi prefissi e la preparazione risulta, al momento della stesura del presente documento, ancora non completamente adeguata. L'attività didattica non ha subito rallentamenti e il monte ore ipotizzato è risultato nel complesso sufficiente per sviluppare i moduli prestabiliti nelle linee programmatiche disciplinari.

## 1) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Il Consiglio di classe ritiene di avere pienamente realizzato i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- la formazione morale, sociale e culturale; la cultura della legalità;
- la conoscenza e il rispetto del regolamento d'Istituto;
- il rispetto del materiale comune, dell'arredo e dell'ambiente scolastico in generale;
- l'autogoverno e l'esercizio di una corretta convivenza nella comunità scolastica, attraverso atteggiamenti sociali positivi e responsabili e il coinvolgimento partecipato;
- atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo, riflessione, senso critico, autonomia di giudizio;
- consapevolezza delle proprie risorse e comprensione del senso del percorso educativo e didattico;
- riconoscimento dei propri errori nelle diverse situazioni e reperimento di metodi e strumenti utili alla loro correzione;
- riconoscimento dello studio come strumento indispensabile per la crescita personale e professionale.

## 2) Obiettivi Didattici (Conoscenze, competenze e capacità)

Il Consiglio di classe ha globalmente realizzato, in modo nel complesso adeguato, i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- consolidamento delle competenze acquisite e recupero di quelle ancora non possedute o possedute in modo parziale all'inizio dell'anno scolastico;
- conseguimento dell'autonomia nell'apprendimento individuale anche attraverso il riconoscimento:
  - in ciascuna disciplina, di concetti, modelli e metodi di indagine;
  - fra le diverse discipline, di analogie e differenze.
- possesso di una cultura di base e di capacità logico-espressive adeguate al contesto sociale e professionale nel quale gli alunni andranno ad inserirsi;
- padronanza delle tecniche della comunicazione e della relazione;
- padronanza dei linguaggi e, in particolare:
  - della lingua italiana, nei registri standard e settoriale, sia in senso espositivo - narrativo quanto argomentativo;
  - delle lingue inglese e francese, con particolare riguardo alle competenze comunicative relative al settore professionale di riferimento e con cenni di civiltà;
  - dei linguaggi matematico, storico-artistico e geografico;
- conoscenza dei problemi significativi della realtà contemporanea;
- conoscenza e padronanza di metodi e procedure relativi alle discipline tecnico-professionali.

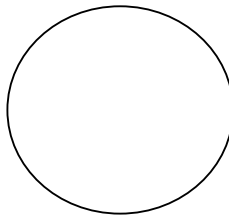
### **3) Attività extra, para, intercurricolari**

***(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)***

Gli allievi hanno seguito un progetto di terza area finalizzato all'acquisizione della specializzazione in **TECNICO DEI SERVIZI ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE.**

Alcuni allievi hanno partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona.

**Data: 8 maggio 2014**



**Firma del coordinatore**

**Firma del Dirigente Scolastico**

### **ALLEGATI**

- **Presentazione della classe e suo percorso storico**
- **Curriculum degli studi**
- **Scheda progetto area di professionalizzazione**
- **Relazioni Docenti (allegato A)**
- **Tabella di valutazione**
- **Griglie di sintesi**
- **Simulazioni Prove di Esame**

### Presentazione della classe e suo percorso storico

<b>Classe 5<sup>^</sup> sez. B</b>	<b>Sede: Palagianello</b>	<b>M.</b>	<b>F.</b>	<b>TOT.</b>
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti		<b>1</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
Eventuali abbandoni				<b>0</b>
		TOT.		<b>6</b>

<b>Studenti promossi</b>	<b>3</b>	<b>Studenti promossi dopo sospensione di giudizio</b>	<b>3</b>	<b>Studenti ripetenti</b>	<b>0</b>
--------------------------	----------	---	----------	---------------------------	----------

<b>Clima della classe</b>	<b>Classe nel complesso tranquilla e rispettosa dei docenti e, più in generale, dell'istituzione scolastica. Il gruppo appare piuttosto coeso e non sono emerse palesi situazioni di disagio.</b>
<b>Continuità didattica</b>	<b>In questo ultimo anno scolastico non è stata mantenuta la continuità didattica, fatta eccezione per le discipline di Geografia turistica, Religione, Tecniche di comunicazione e Matematica.</b>
<b>Frequenza scolastica</b>	<b>Abbastanza regolare per la maggioranza degli allievi.</b>
<b>Attività di recupero e di approfondimento</b>	<b>Sono state svolte attività di recupero in itinere in tutte le discipline.</b>
<b>Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa</b>	<b>Nell'ambito dell'area di professionalizzazione gli alunni hanno seguito uno stage finalizzato all'acquisizione della specializzazione in TECNICO DEI SERVIZI ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE</b>

## **Profilo professionale**

### **Corso Tecnico dei Servizi Turistici**

L'evoluzione del prodotto turistico in termini di moltiplicazione delle opportunità e di segmentazione delle modalità di fruizione del prodotto stesso si accompagna ad un complessivo innalzamento dei livelli culturali, il che richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni, ma che siano innanzitutto in possesso di un'ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

In tale prospettiva la formazione di operatori del quadro intermedio di secondo livello richiede:

#### **a) in termini di conoscenze:**

- un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica, ecc.;
- la conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere;
- la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni, delle implicazioni economiche del settore turistico;
- la conoscenza approfondita dei prodotti turistici delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo;
- la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche;
- la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;
- la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici;

#### **b) in termini di capacità e di comportamenti:**

- la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante;
- la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti, telematici;
- buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica (in italiano o nelle lingue straniere), ma anche di comunicazione non verbale;
- la flessibilità e la disponibilità al cambiamento;
- la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo;
- adeguate doti di precisione, attenzione, concentrazione;
- un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo ed al senso della misura;
- la consapevolezza del proprio ruolo unita a doti di affidabilità.

### Ambito di inserimento

Nel settore turistico, considerato nel suo complesso in una prospettiva di rinnovamento, sembra di poter individuare tre grandi aree di produzione dei servizi che possono rappresentare l'ambito di riferimento obbligato dell'intervento formativo integrato per figure professionali di livello medio-alto:

- 1) individuazione e vendita del prodotto turistico, con particolare riferimento a quello esterno al territorio;
- 2) valorizzazione e vendita del prodotto turistico esistente sul territorio, prevalentemente attraverso un servizio rivolto alla persona;
- 3) valorizzazione dei servizi turistici attraverso la preparazione e l'organizzazione del prodotto turistico ed il controllo della sua rilevanza in termini economici.

Per un'opportuna semplificazione delle tipologie prevalenti di destinazione occupazionale, si ritiene di poter ricondurre tali aree, rispettivamente, alle seguenti attività:

- 1) impiego nell'agenzia di viaggi (area del turismo outgoing);
- 2) impiego nell'azienda turistica ricettivista e di promozione (area del turismo incoming);
- 3) impiego con funzioni di programmazione e compiti di supporto alle attività direzionali (assistant manager).

Tali attività riassumono, per grandi linee, la molteplicità delle figure professionali individuabili in campo turistico nelle funzioni di livello intermedio.

Al primo comparto infatti può essere ricondotto tutto il vasto ambiente professionale di chi opera nelle agenzie di viaggi, ivi compresa la funzione di accompagnamento nei viaggi esterni al territorio.

Al secondo comparto va riferita una variegata pluralità di figure che svolgono attività di guida turistica, interpretariato ai fini turistici di accompagnamento nei viaggi organizzati sul territorio, figure che, tradizionalmente presenti nel settore, sono oggi soggette ad una nuova disciplina normativa disposta dalle Regioni con l'obbligo di sostenere l'esame per l'esercizio della professione. Sempre a questo settore peraltro riferito l'impiego del personale di terra e di volo delle Compagnie aeree, di navigazione, delle FF.SS. e delle grandi Società di trasporto passeggeri su gomma, unitamente a quello di figure di più recente formazione come quelle congressuali, dell'assistente per il turismo sociale, dell'animatore turistico, del consulente per la fruizione dei beni culturali ed ambientali, ecc.

Il terzo comparto, infine, è essenzialmente costituito da operatori di marketing, assistenti di direzione e di programmazione, di personale che in prospettiva è destinato ad assumere funzioni di carattere direttivo (ad es.: direttore tecnico di agenzia) e/o imprenditoriale (ad es.: tour operator).



## Curriculum degli studi del Corso Tecnico dei Servizi Turistici

Materie d'insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
<i>Area di equivalenza</i>					
Religione/attività alternativa	33	33	33	33	33
Italiano	132	132	99	132	132
Storia	66	66	66	66	66
Lingua straniera ( francese)	99	99	66	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Matematica ed informatica	99	99	66	99	99
Scienze della terra e biologia	66	66			
Tecnologia dell'inform. e della comunicazione	66 (33)	66 (33)			
Educazione fisica	66	66	66	66	66

Materie d'insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
<i>Area di indirizzo</i>					
Lingua inglese	99(33)	99(33)	132	99	99
Economia aziendale	165 (66)	165 (66)			
Tecnica turistica e amministrativa			165 (66)		
Economia e tecnica dell'az. turistica				165 (66)	165 (66)
Diritto ed economia			33		
Storia dell'arte e dei beni culturali			66	66	66
Geografia economica e turistica			99	66	66
Tecniche di comunic. e relazione				66 (33)	66 (33)
Tecn. dei serv. della pratica operativa				(99)	(99)
L.T.T.	33 (99)	33 (99)	66(66)		

	I	II	III	IV	V
<i>Area di integrazione</i>	132	132	132		
<i>Area di professionalizzazione</i>				300	300

Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza.

## SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici – classe quinta)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	RELIGIONE	1
	ITALIANO	4
	STORIA	2
	INGLESE	3
	FRANCESE	3
	MATEMATICA	3
	ECONOMIA E TEC. AZ. TUR.	6
	TCR	2
	STORIA DELL'ARTE	2
	GEOGRAFIA TURISTICA	2
	TPO	3
	ED. FISICA	2

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
RELIGIONE		<b>4</b>
ITALIANO	<b>100</b>	<b>16</b>
STORIA	<b>55</b>	<b>8</b>
INGLESE		<b>12</b>
FRANCESE		<b>12</b>
MATEMATICA	<b>85</b>	<b>12</b>
ECON. E TEC. AZIENDA TUR.		<b>24</b>
TCR		<b>8</b>
TPO		<b>12</b>
STORIA DELL'ARTE		<b>8</b>
GEOGRAFIA		<b>8</b>
ED. FISICA		<b>8</b>

# I.S.I.S.S. “G.M. Sforza”

Allegato AC/c  
(Argomenti Comuni)

Classe 5<sup>^</sup> sez. B      TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI

ARGOMENTI COMUNI	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Ec. e tec. azienda tur	Geografia turistica	Storia dell'arte	TCR	TPO	Educazione fisica
Letteratura e storia dal fascismo alla repubblica		x	x									
Il lavoro in età industriale e postindustriale			x									
La globalizzazione e il ruolo di Internet			x				X	x		x		
La comunicazione aziendale		x					X			x		
Il turismo e il viaggio				x	x					x		

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.



**(Metodo, Strumenti, Mezzi)**

Classe 5<sup>^</sup> sez. B  
TECNICO DEI SERVIZI  
TURISTICI

MATERIE	Lezione frontale tradizionale	Laboratori di Informatica	Appunti del Docente	Ricerche personali alunni	Video Cassette	Lavagna luminosa	Visite guidate	Fotocopie / Schemi	Esercizi Pratici
RELIGIONE	X								
ITALIANO	X		X	X				X	
STORIA	X		X	X				X	
INGLESE	X	X							
FRANCESE	X	X							
MATEMATICA	X		X					X	
ECONOMIA E TEC. AZ. TUR.	X	X							X
GEOGRAFIA TURISTICA	X								
STORIA DELL'ARTE	X	X							
TCR	X	X						X	X
TPO		X							X
ED. FISICA	X								X

Allegato TPC/c (Tipologia Prove Comuni) Classe 5<sup>^</sup> sez. B

		PRIMA PROVA						TERZA PROVA					
Materie	Analisi com=mento testo	Sviluppo di un argomento						Trattaz. sintetica argom.	Quesiti risposta singola	Quesiti risposta multipla	Pro=blemi	Casi pratici	Sviluppo Progetti
		Saggio breve	Rela=zione	Arti=colo	Inter=vista	Lettera	Tema						
RELIGIONE													
ITALIANO	X	X		X			X						
STORIA		X		X			X		X	X			
INGLESE									X	X			
FRANCESE									X	X			
MATEMAT.									X	X			
ECON. E TEC. AZI. TUR.													
GEOGRAFIA TURISTICA													
STORIA DELL'ARTE													
TCR									X	X			
TPO													
ED. FISICA													

Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.



**PROVINCIA DI TARANTO**

<b>Assessorato</b>		<i>alla</i>		<i>Formazione</i>		<i>Formazione</i>		<i>Professionale professionale</i>
<b>Settore</b>				<i>Formazione</i>				TARANTO
Via	Tirrenia	4	-		74100	-		

Formulario per la presentazione di progetti  
per l'attività formativa

**Avviso n. TA/01/2012**

**Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2012/2013 e V classi A.S. 2013/2014)**

Denominazione corso		<b>TECNICO DEI SERVIZI ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE classe 4<sup>^</sup> sez. A/B I.S.I.S.S. "Sforza" Palagianello</b>	
<b>Asse IV</b>	<b>CAPITALE UMANO</b>		
Soggetto attuatore I.S.I.S.S. "PERRONE" di Castellaneta (Ta)			
<b>Classe: IV</b>			<b>Sezione: A</b>
Sede operativa accreditata di riferimento: Palagianello			Provincia: Ta

### 3. Finalizzazione dell'attività

#### *Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso*

Uno dei maggiori successi dell'UE è stato la creazione di un enorme mercato unico di più di 450 milioni di consumatori. Al di là dell'Europa, l'attuale ondata di globalizzazione, caratterizzata da drastiche riduzioni degli ostacoli al commercio e dei costi di trasporto, di comunicazione e di informazione, ha aperto enormi opportunità.

La crescita numerica e qualitativa delle piccole imprese, e le innovazioni normative che hanno investito il mondo delle P.M.I., hanno portato alla ribalta del sistema produttivo l'impresa minore cosa che fa sorgere l'esigenza di saper pianificare e gestire la creazione di una P.M.I. e monitorare i risultati conseguiti.

E' noto che le piccole e medie imprese costituiscono l'ossatura del tessuto produttivo del Paese, ed in particolare del territorio meridionale.

Tuttavia, per molte piccole e medie imprese (PMI) le frontiere nazionali rappresentano ancora un ostacolo significativo all'ampliamento delle loro attività; esse dipendono ancora in gran parte, o esclusivamente, dai rispettivi mercati nazionali. Gli attuali calcoli indicano che solamente un quinto delle PMI europee esporta e solo un 3 % delle PMI ha filiali, succursali o imprese miste all'estero. Circostanza ancora più preoccupante, un'importante percentuale delle PMI europee non pensa neppure all'internazionalizzazione, malgrado il fatto che le PMI sono già esposte ad un'intensa concorrenza internazionale anche all'interno dei mercati nazionali. Gli studi hanno già dimostrato il rapporto diretto tra l'internazionalizzazione e l'aumento della redditività delle PMI. L'internazionalizzazione proattiva rafforza la crescita, aumenta la competitività e sostiene la capacità delle imprese di sopravvivere nel lungo periodo.

Malgrado i vantaggi, andare all'estero costituisce ancora un passo non facile per la maggior parte delle piccole imprese. Esse semplicemente non dispongono delle risorse e dei contatti che potrebbero informarle sull'esistenza di adeguate opportunità di affari, di possibili soci o di potenziali aperture sui mercati esteri. Inoltre, l'investimento finanziario necessario per lanciarsi nell'arena internazionale può essere un ostacolo significativo per molte PMI. Il carattere dinamico degli ostacoli significa peraltro che le difficoltà evolveranno con il grado di internazionalizzazione dell'impresa.

Sulla base di tali presupposti, l'obiettivo generale del progetto risulta essere quello di formare una figura professionale, che, nel quadro dello sviluppo della competitività del territorio di riferimento, sia in grado di:

- mappare il territorio, programmare i processi di valorizzazione ed attivare processi sinergici con gli attori territoriali al fine di creare nuove opportunità di sviluppo anche in ambito internazionale;
- "catturare" le opportunità finanziarie messe a disposizione da Provincia, Regione e Comunità Europea e trasformarle in occasioni di sviluppo per il territorio.

In particolare, la proposta progettuale vuole essere un primo momento d'innovazione e cambiamento creando, per il territorio e con il territorio, la figura professionale di cui sopra che, qualificandosi come "agente di cambiamento" sia in grado di collocarsi ed integrarsi nello scenario interno ed internazionale, anche interagendo con gli enti pubblici (come consulente), e la struttura produttiva territoriale (Imprese, Associazioni ed Enti formativi) come punto di riferimento, per mappare il territorio e ricavarne possibilità di sviluppo e monitorare, progettare e gestire iniziative, anche con riferimento ai Fondi strutturali ed Iniziative Comunitarie.

Le aree di problema, al centro dell'analisi di contesto e delineate in sede di descrizione degli obiettivi, definiscono i contorni di un intervento sistemico sul territorio che tende a individuare un modello di approccio permanente. In particolare, facciamo riferimento ad un territorio - quello del comune di Palagianello - che sempre più necessita di azioni di "governance" e di risorse umane, in grado di comprendere le evoluzioni e fornire agli attori territoriali (imprese, enti Pubblici, Associazioni...) strumenti d'intervento.

In tale logica, il progetto, pur caratterizzato come intervento formativo attraverso un impianto metodologico opportunamente studiato che prevede fasi di ricerche, diviene opportunità per:

- fare rete, intesa come capacità del territorio e degli attori locali di confrontarsi e di focalizzarsi sulle problematiche dello sviluppo in ambito locale ed internazionale;
- leggere il contesto, ovvero innalzare la capacità di analizzare e valutare nel dettaglio le dinamiche locali afferenti il sistema economico sociale;
- progettare, sperimentare e diffondere linee strategiche di sviluppo sulla valorizzazione di risorse territoriali.

Il percorso formativo così strutturato risulta coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti previsto ed approvato nell'ambito del P.O.F. di Istituto.



#### 4. Qualità progettuale

##### **Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti**

Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

- Conoscere la principale normativa di riferimento delle P.M.I nazionale ed internazionale.;
- Conoscere la forma giuridica con cui operano le P.M.I.;
- Conoscere il marketing specifico per le P.M.I.;
- Conoscere la normativa amministrativa, giuridica e fiscale relativa alle PMI;
- Conoscere la normativa sulla privacy e sull'antiriciclaggio;
- Conoscere le problematiche principali nei rapporti tra le P.M.I. e le Istituzioni locali ed internazionali;
- Conoscere le tecniche per la realizzazione di un sito Web e per la gestione dell'e-commerce;
- Conoscere i principali strumenti di finanziamento per l'esercizio delle P.M.I e l'export.;
- Conoscere le modalità di trasporto nazionale ed internazionale e le tecniche di logistica;
- Conoscere la fiscalità internazionale in relazione all'import-export;
- Conoscere i contratti tipici e atipici e in particolare il contratto di affiliazione commerciale (franchising);
- Conoscere le nozioni di base e le funzioni comunicative essenziali del Russo;
- Conoscere i mercati finanziari;
- Riconoscere i principi fondamentali in materia di prevenzione antinfortunistica;
- Riconoscere i principi fondamentale in materia di previdenza sociale;
- Saper fare (capacità e abilità operative)
- Saper far uso in forma semplice delle principali tecniche in materia di comunicazione
- Saper adottare forme efficaci di ascolto attivo
- Saper definire in forma essenziale un organigramma;
- Saper eseguire ricerche sui principali motori di ricerca;
- Saper redigere semplici business plan;
- Saper creare un elementare ufficio on line;
- Saper acquisire documentazione, per la creazione di bozze programmatiche;
- Saper mantenere idonee condizioni di sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- Saper operare nel rispetto dei principi fondamentali di prevenzione;
- Saper compilare la documentazione fiscale e amministrativa di una PMI;
- Saper essere (capacità e abilità comportamentali e attitudinali)
- Sa relazionarsi in contesti lavorativi e contesti extra lavorativi;
- Sa ascoltare il cliente ed interpretarne le esigenze;
- Sa lavorare in gruppo;
- Saper lavorare nel rispetto di regole;
- Saper rispettare ruoli;
- Saper riconoscere ruoli e funzioni;
- Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza;

**Descrizione del profilo**

(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore)

La figura professionale in uscita - **TECNICO DEI SERVIZI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE** - opera prevalentemente in forma di impiegato presso imprese operanti nel settore e le Pubbliche Amministrazioni.

E' dal contesto descritto negli obiettivi che si ricavano le coordinate di riferimento che delineano la figura professionale oggetto dell'intervento formativo.

La figura professionale in uscita, qualificandosi come "agente di cambiamento" è in grado di collocarsi ed integrarsi, tanto nello scenario interno agli enti pubblici (come consulente) quanto in quello esterno territoriale ed internazionale (Imprese, Associazioni ed Enti formativi) come punto di riferimento per mappare il territorio e ricavarne possibilità di sviluppo e monitorare, progettare e gestire iniziative con riferimento ai Fondi strutturali ed Iniziative Comunitarie. Si tratta di un tecnico profilo medio-alto in grado di supportare funzioni gestionali e consulenziali, in quanto ha maturato competenze di marketing territoriale, progettazione, programmazione e gestione di azioni di sistema finalizzate allo sviluppo territoriale mediante l'attivazione di competenze operative di derivazione comunitaria.

**Articolazione modulare del percorso curriculare scolastico: (300 ore)**

<b>TITOLO</b>	<b>LA SCRITTURA DOCUMENTATA</b>
FINALITA'	Potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte
OBIETTIVI CONOSCENZE	Comprendere testi di generi diversi, letterari e non. Conoscere e saper applicare diverse strategie di lettura. Conoscere e saper impiegare lessici, enciclopedie, atlanti, raccolte di documenti al fine di comprendere a fondo il contenuto di un testo. Acquisire selettivamente, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi. Conoscere e saper impiegare sintesi, tabelle, diagrammi di flusso, mappe concettuali al fine di riorganizzare e confrontare i contenuti. Redigere relazioni, intese come sintesi di conoscenze acquisite Conoscere e saper applicare le caratteristiche testuali proprie della relazione Saper svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti o con l'ausilio di proiezioni multimediali appositamente preparate su un argomento appositamente preventivamente stabilito. Redigere testi espositivi e argomentativi su tematiche di interesse culturale, sociale, economico. Conoscere e saper applicare le caratteristiche proprie della scrittura espositiva e argomentativa. Conoscere e saper applicare le caratteristiche proprie del saggio breve e dell'articolo.
CONTENUTI a. s. 2012-2013	L'analisi del testo non letterario: strategie di lettura, di comprensione approfondita, di raccolta e riorganizzazione delle informazioni La scrittura documentata: il saggio breve la relazione
CONTENUTI a. s., 2013- 2014	La relazione anche con il supporto di strumenti multimediali L'articolo
METODI E STRUMENTI	Metodi 1. Lezione frontale 2. Lettura e studio individuale e di gruppo 3. Didattica laboratoriale (ricerca e stesura di una relativa relazione) Strumenti 1. Libri di testo 2. Appunti del docente 3. Enciclopedie e materiale multimediale 4. Stampa quotidiana e periodica
VALUTAZIONE	Prove semistrutturate
TEMPI	25 ore ( delle quali 15 nel presente anno scolastico e 10 nell'anno scolastico 2013 - 2014)
<b>TITOLO</b>	<b>STORIA DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE IN ETÀ INDUSTRIALE E POSTINDUSTRIALE</b>

FINALITA'	Riflettere sul processo di formazione e di sviluppo del lavoro industriale, della classe operaia e delle politiche sociali. Orientarsi nella contemporaneità attraverso la lettura e l'interpretazione delle realtà produttiva e sindacale odierna.
OBIETTIVI CONOSCENZE	Principali linee evolutive del lavoro in età preindustriale, industriale e postindustriale. Evoluzione dell'organizzazione industriale: dall'O.S.L. al toyotismo e alla "fabbrica integrata". Processo di formazione della classe operaia, della sua coscienza politica e sociale, delle associazioni dei lavoratori. Evoluzione della legislazione sociale nei secoli XIX e XX Le nuove forme di lavoro.
CONTENUTI a. s. 2012-2013	La rivoluzione industriale e la nascita della questione operaia La seconda rivoluzione industriale e l'O.S.L. Le organizzazioni internazionali dei partiti socialisti e la dottrina sociale della Chiesa cattolica Le prime forme di legislazione sociale
CONTENUTI a. s. 2013- 2014	1. La terza rivoluzione industriale 2. La crisi del taylorfordismo: una nuova organizzazione industriale. 3.. Le nuove sfide sindacali tra flessibilità del lavoro e delocalizzazione industriale. 4. Evoluzione del welfare state nel corso del XX secolo.
METODI E STRUMENTI	Metodi 1. Lezione frontale 2. Lettura e studio individuale e di gruppo 3. Didattica laboratoriale (ricerca e stesura di una relativa relazione) Strumenti 1. Libro di testo (B. Boloncan, Tuttoè storia, Archimede edizioni, voll. 1-2) 2. Appunti del docente 3. Enciclopedie e materiale multimediale
VALUTAZIONE	Prove strutturate
TEMPI	20 ore ( delle quali 10 nel presente anno scolastico e 10 nell'anno scolastico 2013 - 2014)
<b>TITOLO</b>	<b><u>L'AZIENDA</u></b>
FINALITA'	1) Conoscere l'azienda come sistema; 2) Conoscere le forme giuridiche di aziende
OBIETTIVI CONOSCENZE	Programmare e pianificare il proprio lavoro e saper valutare i risultati; Saper dimensionare la struttura aziendale; Saper rappresentare il patrimonio aziendale Saper scegliere la forma giuridica adeguata
CONTENUTI a.s. 2012/13	- L'azienda e le relazioni con il mercato - Le forme giuridiche - La funzione imprenditoriale
CONTENUTI a.s. 2013/14	- Il bilancio d'esercizio - Le imposte sul reddito delle società - La pianificazione e programmazione aziendale
METODI STRUMENTI E	Frontale per l'introduzione dell'argomento; Interattivo, successivamente, per stimolare gli alunni alla partecipazione educativa; L'applicazione delle conoscenze guidata e autonoma.
VALUTAZIONE	Prove pratiche al Computer Verifiche orali formative e sommative.
TEMPI	59 ore (delle quali 25 nel presente anno scolastico e 34 nell'anno scolastico 2013-2014);
<b>TITOLO</b>	<b><u>INGLESE COMMERCIALE</u></b>
FINALITA'	1. Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche. 2. Approfondire le potenzialità ricettive e produttive delle abilità orali e scritte della micro-lingua economico aziendale.
OBIETTIVI CONOSCENZE	Fornire ai corsisti le nozioni fondamentali inerenti all'inglese commerciale e metterli in grado di redigere semplici lettere commerciali. Saper colloquiare in lingua inglese.
CONTENUTI a. s. 2012-2013	L'inglese commerciale; la corrispondenza commerciale nelle PMI; conoscenza ed utilizzo di vocaboli tecnici.

CONTENUTI a. s. 2013-2014	Phaseology; writing an enquiry letter; letter of order; making payment.
METODI E STRUMENTI	Metodi 3. 1. Lezione frontale ed interattiva 4. 2. Lettura e studio individuale e di gruppo Strumenti 5. 1. Libro di testo 6. 2. Appunti del docente 7. 3. Laboratorio linguistico
VALUTAZIONE	8. Prove strutturate
TEMPI	33 ore ( delle quali 15 nel presente anno scolastico e 18 nell'anno scolastico 2013 - 2014)
TITOLO	<b>GEOGRAFIA</b>
FINALITA'	9. L'alunno, dopo aver acquisito una visione generale dei meccanismi della globalizzazione, deve essere in grado individuare e riconoscere i vantaggi di scelte localizzative possibili non solo su scala locale o nazionale ma anche su quella internazionale
OBIETTIVI CONOSCENZE	10. Saper comprendere, a grandi linee, i complessi meccanismi di interdipendenza, interconnessione e integrazione che legano i protagonisti dell'economia globalizzata. 11. Saper ricercare e riconoscere i vantaggi economici che derivano alle imprese da scelte localizzative su scala internazionale
CONTENUTI a. s. 2012-2013	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di globalizzazione</li> <li>• La misurazione dello sviluppo umano: la complessità del sistema-mondo</li> <li>• I fattori legati alle scelte localizzative delle attività economiche</li> <li>• I Paesi ad economia avanzata e il ruolo dei Paesi emergenti di nuova industrializzazione</li> <li>• Esempi di internazionalizzazione delle imprese nel settore turistico e dei servizi</li> </ul>
METODI E STRUMENTI	12. Metodi 13. 1. Lezione frontale 14. 2. Lettura e analisi della normativa 15. 3. Didattica laboratoriale 16. Strumenti 17. 1. Libro di testo 18. 2. Appunti del docente 19. 3. Codice civile e leggi speciali.
VALUTAZIONE	20. Prove strutturate
TEMPI	21. 10 ore (nell'anno scolastico 2013 - 2014)

## MATEMATICA

TITOLO	<b>Dal grafico all'equazione di una funzione</b>
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e interpretazione di un grafico.</li> </ul>
OBIETTIVI CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La lettura del grafico di una funzione e sua rappresentazione. <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscere le principali rappresentazioni grafiche;</li> <li>b. Conoscere il concetto di funzione;</li> <li>c. Conoscere le principali funzioni matematiche.</li> </ul> </li> </ul>
CONTENUTI a. s. 2012-2013	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rappresentazioni grafiche;</li> <li>○ Il piano cartesiano e l'equazione della retta;</li> <li>○ La parabola.</li> </ul>
CONTENUTI a. s. 2013- 2014	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un grafico e studio di funzione.</li> </ul>
METODI E STRUMENTI	<b>Metodi</b> 1. Lezione frontale 2. Lettura e studio individuale e di gruppo  <b>3. Strumenti</b> 1. Libri di testo 2. Appunti del docente 3. Enciclopedie e materiale multimediale

	4. Stampa quotidiana e periodica
VALUTAZIONE	Prove strutturate
TEMPI	33 ore ( delle quali 15 nel presente anno scolastico e 18 nell'anno scolastico 2013 - 2014)

**Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)**

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b>	<p><b>CONTENUTI</b> Diritto internazionale pubblico e privato; fonti e applicazioni del diritto internazionale. L'Italia e gli organismi sovranazionali; l'art.10 e 11 della Costituzione. L'O.N.U., la N.A.T.O., il G8. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. L' U.E. e le sue istituzioni. La carta europea dei diritti. I campi d'intervento della normativa comunitaria. Le organizzazioni internazionali per il turismo.</p> <p><b>OBIETTIVI:</b> Fornire ai corsisti strumenti per la conoscenza di nozioni di diritto internazionale.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula	10
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro .....	
<b>NORMATIVA INTERNAZIONALE SULL' ANTIRICICLAGGIO</b>	<p><b>CONTENUTI</b> - Definizione di riciclaggio; - Il riciclaggio alla luce del reg. di attuazione n. 141/06; - I reati presupposti - Novità sulla normativa antiriciclaggio;</p> <p><b>ESERCITAZIONE:</b> - Redazione dei registri per l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio nelle PMI;</p> <p><b>OBIETTIVI:</b> Il modulo si propone di fornire le principali nozioni relative alla normativa dell'antiriciclaggio e di consentire la compilazione della relativa documentazione.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula	9
		<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro .....	

<b>COMMERCIO ON LINE</b>	<p><b>CONTENUTI</b> <u>Normative in materia di E-commerce</u> <u>Gestione di transazioni ed attività connesse internazionali di shop on line</u></p> <p><b>OBIETTIVI:</b> <u>Fornire ai corsisti gli strumenti operativi per la gestione di E-commerce.</u></p>	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula	6
		<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	4
	<p><b>CONTENUTI</b> - Cenni di HTML; - Utilizzo di un software per la creazione di un sito Web</p>	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula	5
		<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	5
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	

<b>WEB DESIGNER</b>	<p><b>ESERCITAZIONE:</b> Realizzazione di un sito Web di una PMI di visibilità internazionale</p> <p><b>OBIETTIVI:</b> Essere in grado di costruire, gestire e pubblicare un sito web a carattere internazionale</p>	<input type="checkbox"/> altro .....	
<b>ENGLISH FOR RETAIL AND FINANCE</b>	<p><b>CONTENUTI:</b> <b>Funzioni linguistiche</b> : salutare, presentarsi, descrivere modi e frequenze, persone, oggetti routine, parlare di eventi futuri ed intenzionali, esprimere semplici confronti, esprimere preferenze, parlare di eventi passati; <b>Grammar:</b> present simple /continuous, past simple, present perfect, will-going to, present continuous per il future. Espressioni: I'd rather/ I prefer Link word: and, then, but, because Comparatives and superlatives Adverbs <b>ESERCITAZIONE:</b> Listening and speaking activities <b>OBIETTIVI:</b> Saper fare una telefonata di lavoro per risolvere una situazione; Saper presentare un argomento relativo al settore finanza e commercio; saper interagire in una discussione riguardante problematiche lavorative; Acquisire la competenza linguistica (speaking-reading) a livello del QCER; Acquisire la preparazione per sostenere l'esame Trinity SEW</p>	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> visite guidate <input type="checkbox"/> formazione a distanza <input type="checkbox"/> tirocinio/stage <input type="checkbox"/> altro .....	20 15
<b>FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE E ALL'EXPORT</b>	<p><b>CONTENUTI</b> Le procedure di ricerca e gestione dei finanziamenti in ambito internazionale Le proposte di progetto (caratteristiche e modalità di compilazione) I settori di riferimento <b>ESERCITAZIONE:</b> Utilizzo della rete Internet per la ricerca di finanziamenti europei <b>OBIETTIVI:</b> Il modulo si pone l'obiettivo di fornire ai corsisti strumenti operativi per la ricerca, gestione e progettazione per l'utilizzo di finanziamenti della comunità europea.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	9 6
	<p><b>CONTENUTI:</b> La fiscalità internazionale del commercio. Le operazioni INTRACEE. Gli elenchi intestati. Gli art.8 e 9 del D.P.R.633/72.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> visite guidate <input type="checkbox"/> formazione a distanza <input type="checkbox"/> tirocinio/stage	13 3

<b>FISCALITA' DELLE OPERAZIONI INTRA ED EXTRACOMUNITARIE</b>	<p><b>OBIETTIVI:</b>  Saper operare nei mercati internazionali .  Saper fatturare le operazioni import/export.  Conoscere la modulistica doganale  Saper compilare la modulistica inerente alle operazioni di import/export  Conoscere gli adempimenti dichiarativi collegati alle operazioni commerciali INTRACEE..</p> <p><b>ESERCITAZIONE:</b>  Compilazione di una bolla doganale  Redazione di una fattura INTRACEE e compilazione di un modello intrastat.</p>	<input type="checkbox"/> altro .....	
--	--	--------------------------------------	--

<p><b>STAGE</b>  Al termine dell'attività d'aula è previsto lo svolgimento di un periodo di tirocinio della durata complessiva di 60 h negli studi professionali di dottori commercialisti ed esperti contabili e negli uffici amministrativi di PMI che operano in ambiti internazionali.  Il tirocinio permetterà ai corsisti di sperimentare percorsi operativi di acquisizione nonché miglioramento delle competenze acquisite nel corso dell'anno. Preliminarmente all'avvio dell'attività di stage è prevista una fase di preparazione dei corsisti al fine di agevolare il percorso di inserimento. La suddetta fase di preparazione sarà svolta sia ad opera dell'Istituto sia ad opera del tutor aziendale in fase di avvio. Il tirocinante sarà informato in merito a orari, ruoli, compiti e mansioni. Sarà inoltre messo in grado di operare sotto la supervisione del tutor aziendale.  In fase di svolgimento sono previste azioni di monitoraggio ad opera del tutor scolastico necessarie a garantire il corretto svolgimento delle attività.  Al termine del percorso il tirocinante sarà invitato a compilare una scheda di gradimento e il tutor aziendale, a rilasciare una certificazione finale nella quale si avrà la possibilità di comprendere quali competenze sono state acquisite durante lo svolgimento dello stage.</p> <p><b>Obiettivi formativi specifici dello stage:</b>  Saper redigere semplici organigrammi;  Saper costruire un business plan e piani di fattibilità per la costituzione di PMI in ambito internazionale;  Saper gestire le risorse umane;  Saper colloquiare in lingua inglese;  Saper redigere i principali documenti amministrativo-contabili delle PMI;  Saper tenere i principali registri previsti dalla normativa fiscale, civile e del lavoro per le PMI.</p> <p><b>Obiettivi Professionali dello stage :</b>  Svolgere i compiti assegnati in modo professionale;  Attenersi agli orari aziendali concordati con i responsabili;  Favorire il lavoro di gruppo;  Conoscere l'organizzazione del servizio specifico;  Acquisire capacità relazionali, comunicative ed organizzative.</p> <p><b>Attività di tutoraggio :</b>  Tutoraggio scolastico per l'intero periodo di stage da parte di docenti dell' I.S.I.S.S. "G.M. Sforza" di Palagianello;  Tutoraggio aziendale da parte di personale qualificato degli Enti e delle Aziende che ospiteranno gli utenti.</p>	<input type="checkbox"/> formazione in aula	
	<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
	<input type="checkbox"/> visite guidate	
	<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
	<input checked="" type="checkbox"/> tirocinio/stage	60
<input type="checkbox"/> altro .....		
<b>Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)</b>		

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
<b>CASES HISTORY: IMPRESA DI TRASPORTI INTERNAZIONALE  IL FRANCHISING ALBERGHIERO</b>	<u><b>CONTENUTI</b></u> - Le modalità di trasporto nazionali ed internazionali nel sistema aziendale;. - La legge sull'affiliazione commerciale (franchising); - Caratteri essenziali e disciplina del franchising alberghiero; - Varie formule contrattuali nell'ambito del franchising.  <u><b>ESERCITAZIONE:</b></u> - Analisi delle modalità di trasporto adottate nell'impresa. - Analisi di un contratto di affiliazione commerciale.  <u><b>OBIETTIVI:</b></u> Il modulo si pone l'obiettivo di fornire ai corsisti strumenti operativi per analizzare le modalità dei trasporti internazionali e l'impiego dei contratti di franchising in ambito alberghiero.	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula	10
		<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	6
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro .....	
<b>LA LINGUA RUSSA NELLE APPLICAZIONI COMMERCIALI</b>	<u><b>CONTENUTI</b></u> Introduzione a lessico, sintassi e scrittura; Introduzione alle sequenze di domande; Introduzione alla terminologia commerciale. Machine Translation, Pratica di Traduzione Italiano-Russo  <u><b>ESERCITAZIONE:</b></u> Esercizi di scrittura.  <u><b>OBIETTIVI:</b></u> Fornire ai corsisti strumenti minimi per la conoscenza della terminologia tecnica russa .	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula	17
		<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	3
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro .....	
<b>I SERVIZI ASSICURATIVI: ALLE IMPRESE COMMERCIALI ALL'EXPORT</b>	<u><b>CONTENUTI:</b></u> Nozioni di diritto assicurativo Le principali coperture assicurative(incendio furto R.C. verso terzi R.C. verso i prestatori d'opera) Ramo cauzioni Principi di tecnica assicurativa Il mercato assicurativo italiano ed estero <u><b>ESERCITAZIONE:</b></u> Stipula di una polizza <u><b>OBIETTIVI:</b></u> Saper individuare il rischio da assicurare Saper redigere una polizza	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula	14
		<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	2
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
<b>DISTACCO E ASSUNZIONE DEI LAVORATORI ALL'ESTERO</b>	CONTENUTI LAVORO ALL'ESTERO 1. Accordi di sicurezza sociale stipulati dall'Italia con altri Stati 2. Aspetti fiscali e previdenziali 3. Autorizzazione all'assunzione o al trasferimento di lavoratori italiani in Paesi non aderenti all'U.E. 4. Gestione ed amministrazione del personale espatriato	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula	6
		<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	2
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
	<u><b>CONTENUTI:</b></u> Il concetto di logistica e trasporti e l'adozione delle relative tecniche nelle imprese. Il concetto di	<input checked="" type="checkbox"/> formazione in aula	12
		<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	3
		<input type="checkbox"/> visite guidate	



<b>LOGISTICA TRASPORTI</b>	<p>delle relative tecniche nelle imprese; Il concetto di supply chain management nelle P.M.I.; La logistica distributiva nelle P.M.I; La gestione delle scorte e le tecniche di approvvigionamento delle risorse; Costi e benefici delle tecniche di logistica.</p> <p><b><u>OBIETTIVI:</u></b> Fornire le informazioni necessarie per l'adozione della logistica e delle modalità di trasporto nazionali ed internazionali nel sistema aziendale; Sviluppare la capacità per gestire la catena di distribuzione dei prodotti finiti; Simulare un piano di distribuzione individuando le strategie più favorevoli; Valutazione del fabbisogno delle risorse e applicazione delle politiche di approvvigionamento più competitive; Analisi di efficacia, efficienza ed economicità del sistema logistico intraaziendale e interaziendale.</p> <p><b><u>ESERCITAZIONE:</u></b> Verifica delle conoscenze acquisite.</p>	<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro .....	

<p><b>STAGE</b></p> <p>Al termine dell'attività d'aula è previsto lo svolgimento di un periodo di tirocinio della durata complessiva di 60 h negli studi professionali di dottori commercialisti ed esperti contabili e negli uffici amministrativi di PMI che operano in ambiti internazionali.</p> <p>Il tirocinio permetterà ai corsisti di sperimentare percorsi operativi di acquisizione nonché miglioramento delle competenze acquisite nel corso dell'anno. Preliminarmente all'avvio dell'attività di stage è prevista una fase di preparazione dei corsisti al fine di agevolare il percorso di inserimento. La suddetta fase di preparazione sarà svolta sia ad opera dell'Istituto sia ad opera del tutor aziendale in fase di avvio. Il tirocinante sarà informato in merito a orari, ruoli, compiti e mansioni. Sarà inoltre messo in grado di operare sotto la supervisione del tutor aziendale.</p> <p>In fase di svolgimento sono previste azioni di monitoraggio ad opera del tutor scolastico necessarie a garantire il corretto svolgimento delle attività.</p> <p>Al termine del percorso il tirocinante sarà invitato a compilare una scheda di gradimento e il tutor aziendale, a rilasciare una certificazione finale nella quale si avrà la possibilità di comprendere quali competenze sono state acquisite durante lo svolgimento dello stage.</p> <p><b>Obiettivi formativi specifici dello stage:</b> Saper redigere semplici organigrammi; Saper costruire un business plan e piani di fattibilità per la costituzione di PMI in ambito internazionale; Saper gestire le risorse umane; Saper colloquiare in lingua inglese; Saper redigere i principali documenti amministrativo-contabili delle PMI; Saper tenere i principali registri previsti dalla normativa fiscale, civile e del lavoro per le PMI.</p> <p><b>Obiettivi Professionali dello stage :</b> Svolgere i compiti assegnati in modo professionale; Attenersi agli orari aziendali concordati con i responsabili; Favorire il lavoro di gruppo; Conoscere l'organizzazione del servizio specifico; Acquisire capacità relazionali, comunicative ed organizzative.</p> <p><b>Attività di tutoraggio :</b> Tutoraggio scolastico per l'intero periodo di stage da parte di docenti dell' I.S.I.S.S. "G.M. Sforza" di Palagianello; Tutoraggio aziendale da parte di personale qualificato degli Enti e delle Aziende che ospiteranno gli utenti.</p>	<input type="checkbox"/> formazione in aula	
	<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
	<input type="checkbox"/> visite guidate	
	<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
	<input checked="" type="checkbox"/> tirocinio/stage	60
<input type="checkbox"/> altro .....		

**Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc**

L'intervento formativo utilizzerà le seguenti metodologie, strumenti e metodi di metodi di valutazione in linea con le moderne tecniche di formazione professionale degli operatori del settore:

a) Metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali e intermedie;
- Esercitazioni guidate individuali e in gruppo;
- Studio individuale e di gruppo;
- Attività in laboratorio di informatica;
- Attività in laboratorio linguistico;
- Attività in laboratorio di simulazione (front-office alberghiero);
- Attività in affiancamento al personale aziendale.

b) Strumenti:

Personal computer;  
Riviste specialistiche;  
Dispense;  
Slides;  
Manuali e supporti vari;  
Applicativi specifici;  
Laboratorio di informatica.

#### ***Modalità di valutazione degli apprendimenti***

- Verifica della situazione d'ingresso (test-colloqui);
- Verifiche formative in itinere (relazioni-test- colloqui- prove pratiche);
- Verifica degli obiettivi conseguiti (relazioni- test- colloqui- prove pratiche);
- Verifica capacità e abilità con riferimento all'attività di stage.

#### ***Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro***

Seminario e modulo politiche attive del lavoro

#### ***Grado di innovatività / sperimentality (di prodotto o di processo)***

Il progetto si prefigge di arricchire la figura professionale di riferimento focalizzando l'attenzione sugli aspetti amministrativi e gestionale delle PMI, anche in ambito internazionale, che costituiscono in gran parte il tessuto produttivo locale e quindi formando dei tecnici in grado di supportare ed affiancare gli imprenditori nell'affrontare le problematiche inerenti la gestione aziendale. Inoltre si è cercato di inculcare nei discenti lo spirito di iniziativa imprenditoriale volto alla nascita di nuove iniziative produttive.

#### ***Modalità oggettive di verifica (in itinere ed ex post)***

In relazione ad ogni modulo sono previste le seguenti verifiche:

- Verifica della situazione d'ingresso (test-colloqui);
- Verifiche formative in itinere (relazioni-test- colloqui- prove pratiche);
- Verifica degli obiettivi conseguiti (relazioni- test- colloqui- prove pratiche).

Alla fine del percorso è prevista una prova di valutazione complessiva mirata ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso e redatta in forma di tests a scelta multipla.

#### ***Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale***

Alla fine del percorso è prevista una prova di valutazione complessiva mirata ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso e redatta in forma di tests a scelta multipla.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	Lingua e lettere italiane	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.ssa</b>	SCARLINO Anna Maria	
<b>classe e indirizzo</b>	V B – TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI	

### CONOSCENZE /COMPETENZE/CAPACITÀ

Ad eccezione di pochi alunni in possesso di conoscenze piuttosto approfondite, i più sono dotati solo di una conoscenza essenziale degli argomenti svolti. Evidenziano inoltre una maggiore sicurezza nell'esposizione dei singoli autori (essenziale profilo biografico, linee di poetica, titoli e contenuti sintetici delle opere di maggiore rilievo); incertezze di notevole riguardo emergono invece nella ricostruzione dei quadri culturali relativi ad un'intera epoca nonché nella definizione di confronti fra autori o fra opere di uno stesso autore.

Per quanto concerne la comprensione del testo, gli alunni in genere conducono letture essenziali, limitate alla comprensione e all'analisi degli aspetti più evidenti.

Gli allievi conoscono tutte le tipologie di elaborato scritto previste per l'esame di Stato ma solo qualcuno è in grado di praticarle tutte. Le tipologie meno frequentate sono l'analisi del testo e il tema di argomento storico; sono invece più apprezzati il saggio, soprattutto di ambito socio-economico, e il tema di cultura generale. Va comunque detto che pochi sono in grado di produrre un testo nel complesso in linea con le consegne, appena accettabilmente completo, coerente e coeso nello sviluppo e sufficientemente corretto nella forma; i più si limitano a testi semplici, appena lineari e modestamente corretti.

Alla data della stesura del presente documento si segnalano alcuni casi di allievi in evidente difficoltà; conoscenze frammentarie del percorso svolto e lacunose competenze linguistiche richiedono ancora un intervento di recupero.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>MODULO N.1</b>  <b>Titolo:</b> L'età del Decadentismo  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Decadentismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'origine del termine "decadentismo"</li> <li>○ Il Positivismo e la visione del mondo decadente</li> <li>○ La poetica del Decadentismo</li> <li>○ Temi e miti della letteratura decadente</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULO N. 2</b>  <b>Titolo:</b> Le tematiche esistenziali nella prima metà del Novecento  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pascoli tra fuga dalla socialità e regressione in una condizione fuori del tempo <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Biografia, poetica, opere di maggiore rilievo</li> <li>○ Lettura, comprensione e analisi degli aspetti essenziali dei testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da Myricae: Lavandare</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• D'Annunzio tra estetismo e superomismo <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Biografia, poetica, opere di maggiore rilievo</li> <li>○ Lettura, comprensione e analisi degli aspetti essenziali dei testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• Svevo e l'inetitudine <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Biografia; il tipo dell'inetto e la sua evoluzione nei tre romanzi; La coscienza di Zeno</li> <li>○ Lettura, comprensione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da La coscienza: La conflagrazione finale</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	<p>1° Quadrimestre</p>

<p><b>MODULO N.3</b>  <b>Titolo:</b> Pirandello  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo biografico</li> <li>• Il pensiero</li> <li>• La poetica dell'umorismo</li> <li>• Le opere di maggiore rilievo</li> <li>• Lettura e comprensione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La patente</li> <li>• Da Il fu Mattia Pascal: La scoperta (p.637); L'ultima pagina (p.641)</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULO N. 4</b>  <b>Titolo:</b> La letteratura tra le due guerre  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Ermetismo (aspetti essenziali)</li> <li>• Il Neorealismo (aspetti essenziali)</li> </ul> <p><b>MODULO N.5</b>  <b>Titolo:</b> Montale  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo biografico; Poetica; Opere di maggiore rilievo</li> <li>• Lettura, comprensione e analisi degli aspetti essenziali dei testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato</li> <li>○ Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULO N. 6</b>  <b>Titolo:</b> Dagli orrori della grande guerra alla resistenza  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un poeta della guerra: Ungaretti <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia; poetica; opere di maggiore rilievo</li> <li>• Lettura, comprensione e analisi degli aspetti essenziali dei testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>ī. Da L'Allegria: Veglia; Fratelli; I fiumi; Sono una creatura</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	<p>2° Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>100</p>

22. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie sono state diversificate.

Alla lezione frontale introduttiva, è seguito sempre il confronto con il testo, la cui lettura è sempre stata guidata al fine di estrapolarne i contenuti essenziali e di esplicitarne i passaggi più oscuri. In questa fase gli alunni sono stati guidati a recuperare passaggi di storia generale e letteraria già appresi per cogliere eventuali confronti. La lettura dei testi antologizzati è stata sempre seguita da esercizi di analisi del testo.

Le lezioni sono poi state sempre accompagnate da schemi, mappe concettuali o appunti di sintesi.

Attività di recupero sono state svolte in itinere finalizzate non solo al recupero di conoscenze essenziali quanto soprattutto di competenze linguistiche mediante esercizi individuali e di gruppo.

23. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Attalienti C., Prof.it – Il novecento, Ferraro (Fratelli Ferraro editori)

Le attività sono state svolte in aula e, più raramente, in laboratorio multimediale.

#### 24. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

1. Colloquio orale
2. Elaborati scritti (tip. A-B- C-D)

La DOCENTE  
PROF.SSA SCARLINO ANNA MARIA

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	STORIA	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	SCARLINO Anna Maria	
<b>classe e indirizzo</b>	V B – TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI	

### CONOSCENZE /COMPETENZE/CAPACITÀ

Sebbene lo studio sia stato per quasi tutti gli allievi discontinuo e le conoscenze, intese proprio come nozioni, siano in più di qualche punto lacunose, quasi tutti gli alunni sono in grado di operare, nel complesso in modo accettabile, con le più elementari strutture del pensiero spazio-temporale: tutti sono in grado di riconoscere la contemporaneità, la successione e la durata dei fatti storici e di leggere semplici diagrammi temporali e carte tematiche; di ogni fatto storico tutti sono in grado di individuare protagonisti, luoghi e periodi e, se immediatamente rilevabile, la rete di relazioni in cui esso si colloca. Solo alcuni allievi invece sono in grado di rielaborare in modo autonomo le informazioni e di produrre con adeguata coerenza e correttezza formale testi, anche orali, di tipo storiografico; i più si limitano ad una esposizione lineare, quasi sempre solo mnemonica, di quanto studiato.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>MODULO N. 1</b>  <b>Titolo:</b> L'età dell'imperialismo  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età dell'Imperialismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Definizione di imperialismo; (p. 12)</li> </ul> </li> <li>• L'Italia liberale: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dalla Destra alla Sinistra storica; l'Italia crispina; l'Italia giolittiana (p.44 – 54)</li> </ul> </li> <li>• La grande guerra e la rivoluzione russa: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La Belle époque; verso la guerra; l'Italia di fronte alla guerra; il fallimento della guerra-lampo; gli ultimi anni del conflitto; il crollo del potere zarista; la rivoluzione d'ottobre; l'URSS da Lenin a Stalin (pp. 70 – 96; 156 – 158)</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULO N. 2</b>  <b>Titolo:</b> Il primo dopoguerra  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il biennio rosso e la crisi dello Stato liberale in Italia (pp.122 – 128)</li> <li>• Gli USA e la crisi del 1929 (pp. 144 – 146)</li> <li>• La dittatura fascista (pp. 148 – 154)</li> <li>• Il nazismo (pp. 160 – 170)</li> </ul> <p><b>MODULO N. 3</b>  <b>Titolo:</b> La seconda guerra mondiale  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La seconda guerra mondiale (pp. 188 – 198)</li> </ul>	<p>1° Quadrimestre</p>



<p><b>MODULO N. 5</b>  <b>Titolo: STORIA DEL LAVORO E DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE IN ETÀ INDUSTRIALE E POSTINDUSTRIALE</b></p> <p><b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro in età preindustriale (appunti del docente)</li> <li>• Il lavoro in età industriale: aspetti generali (il sistema di fabbrica; la divisione del lavoro; il sistema taylorfordista) (p. 134)</li> <li>• La politica sociale italiana tra Ottocento e Novecento (pp.30;49-50,53-54)</li> <li>• Economia fascista: corporativismo e servizi assistenziali (152-153)</li> <li>• La crisi del 1929 e il New Deal: interventi assistenziali (p.146)</li> <li>• La crisi del taylorfordismo: una nuova organizzazione industriale <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il toyotismo (aspetti e nuovi criteri di organizzazione del lavoro e dell'impresa)(appunti del docente)</li> </ul> </li> <li>• Le nuove sfide sindacali tra flessibilità del lavoro e delocalizzazione industriale (pp.306-307 e appunti del docente)</li> </ul> <p><b>MODULO N. 6</b>  <b>Titolo: La guerra fredda</b></p> <p><b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Politica ed economia nel secondo dopoguerra <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I nuovi equilibri mondiali; tra guerra fredda e distensione; la guerra del Vietnam; la primavera di Praga; il miracolo economico mondiale; (pp. 218 – 232)</li> </ul> </li> <li>• Dalla contestazione del '68 alla fine del comunismo <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli anni della contestazione (lettura sintetica); gli anni Ottanta; il crollo dei regimi socialisti (lettura sintetica) (pp. 248 – 258)</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULO N. 7</b>  <b>Titolo: L'Italia repubblicana</b></p> <p><b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia repubblicana <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'Italia del dopoguerra; dal miracolo economico al '68; gli anni Settanta e Ottanta (lettura sintetica) (pp. 276 – 286)</li> </ul> </li> </ul>	<p>2° Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>48</p>

25. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie sono state diversificate.

Alla lezione frontale introduttiva, è seguito sempre il confronto con il testo, la cui lettura è sempre stata guidata al fine di estrapolarne i contenuti essenziali e di esplicitarne i passaggi più oscuri.

Le lezioni sono poi state sempre accompagnate da appunti di sintesi.

Attività di recupero sono state svolte in itinere finalizzate al recupero delle conoscenze essenziali.

26. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Boloncan Biagio, Tuttoèstoria – Il Novecento, Archimede edizioni

Le attività sono state svolte in aula e, più raramente, in laboratorio multimediale.

## **27. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

3. Colloquio orale

4. Test (tip. B-C)

LA DOCENTE

Prof.ssa SCARLINO ANNA MARIA

## RELAZIONE FINALE.

<b>Docente</b>	Portararo Fedele
<b>Materia</b>	Matematica a.s. 2013/14
<b>Classe</b>	V B T.S.T.
<b>Modalità di analisi della situazione iniziale e/o forme di accoglienza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza pregressa della classe</li> <li>• Osservazione diretta del lavoro in classe</li> </ul>
<b>Finalità specifiche della disciplina</b>	Promuovere le facoltà intuitive e logiche
<b>Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, capacità)</b>	<p><b>OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare ai procedimenti euristici, ai processi di astrazione e di formazione dei concetti</li> <li>• Educare alla sobrietà e precisione del linguaggio, alla coerenza argomentativa e alla ricerca della verità.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare al ragionamento deduttivo e induttivo</li> <li>• Sviluppare le attitudini di analisi e sintesi</li> </ul>
<b>Obiettivi trasversali</b>	Concorrere alla promozione culturale e alla formazione umana degli studenti.
<b>Situazione didattica educativa</b>	Con poche eccezioni gli alunni sono stati disciplinarmente vivaci, spesso amorfi ed disinteressati nelle attività didattiche, poco interessati nel lavoro in classe e nello studio a casa, hanno accumulato numerose assenze rendendo la didattica frammentaria e poco incisiva. Gli alunni con preparazione insufficiente, nonostante siano stati continuamente sollecitati ad un maggior impegno, non hanno mostrato alcun interesse.
<b>Moduli e unità didattiche</b>	<p><b>PRIMO QUADRIMESTRE</b>  <b>Mod. n. 1 – Disequazioni algebriche</b>  <b>Tempi: Settembre – Ottobre</b></p> <p><b>Competenze e obiettivi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper risolvere algebricamente disequazioni di primo e di secondo grado             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Risolvere disequazioni lineari</li> <li>b. Studiare il segno di un trinomio di secondo grado</li> <li>c. Risolvere algebricamente disequazioni di secondo grado o riconducibili ad essi</li> <li>d. Risolvere sistemi di disequazione</li> <li>e. Risolvere disequazioni razionali fratte</li> <li>f.</li> </ol> </li> </ol> <p><b>Contenuti per unità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. disequazioni lineari</li> <li>2. segno di un trinomio di secondo grado</li> <li>3. disequazioni di secondo grado o riconducibili ad essi</li> <li>4. sistemi di disequazione</li> <li>5. disequazioni razionali fratte</li> </ol> <p><b>Mod. n. 2 – Funzioni</b>  <b>Tempi: Novembre</b></p> <p><b>Competenze e obiettivi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere le proprietà del campo dei numeri reali</li> <li>2. Individuare le funzioni e riconoscere le eventuali proprietà             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere che l'insieme dei numeri reali è un campo, ordinato e continuo</li> </ol> </li> </ol>

2. Definire e riconoscere intervalli limitati e illimitati e individuare intorno
3. Riconoscere e classificare funzioni
4. Rappresentare funzioni in diversi modi
5. Individuare le proprietà specifiche di alcune funzioni
6. Determinare l'insieme di esistenza e il segno della funzione
7. Individuare funzioni crescenti e decrescenti

**Contenuti per unità**

1. Il campo dei numeri reali
2. Definizione e classificazione delle funzioni
3. Rappresentazioni di una funzione
4. Proprietà specifiche di alcune funzioni
5. Determinare l'insieme di esistenza e il segno della funzione
6. Funzioni crescenti e decrescenti

**Mod. n. 3 – Limiti**

**Tempi: Dicembre - Gennaio**

**Competenze e obiettivi**

1. Conoscere e comprendere il concetto di limite
2. Calcolare limiti di funzioni
3. Riconoscere e utilizzare funzioni continue e discontinue
  - a. Sapere le diverse definizioni di limite
  - b. Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti
  - c. Eseguire operazioni sui limiti
  - d. Applicare le tecniche risolutive per rimuovere le forme indeterminate
  - e. Individuare e confrontare infiniti e infinitesimi
  - f. Definire una funzione continua in un punto e in un intervallo
  - g. Evidenziare le proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
  - h. Individuare le funzioni continue e discontinue (tipi di discontinuità)
  - i. Determinare gli asintoti di una funzione.

**Contenuti per unità**

1. Definizioni di limite
2. Teoremi fondamentali sui limiti
3. Operazioni sui limiti
4. Tecniche risolutive per rimuovere le forme indeterminate
5. Individuare e confrontare infiniti e infinitesimi
6. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
7. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
8. Funzioni continue e discontinue (tipi di discontinuità)
9. Asintoti di una funzione.

**Mod. n. 4 – Derivate**

**Tempi: febbraio – Marzo**

**Competenze e obiettivi**

1. Calcolare le derivate delle funzioni di una variabile
  - a. Definire la derivata di una funzione

	<ul style="list-style-type: none"> <li>b. Interpretare geometricamente il concetto di derivata</li> <li>c. Conoscere i principali teoremi sulle derivate</li> <li>d. Calcolare la derivata di una funzione, utilizzando opportunamente formule e regole di derivazione</li> <li>e. Calcolare derivate di ordine superiore</li> <li>f. Determinare l'equazione della tangente</li> <li>g. Conoscere il teorema di Lagrange e di Rolle</li> <li>h. Conoscere il teorema di De Hospital</li> </ul> <p><b>Contenuti per unità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione di derivata di una funzione</li> <li>2. Interpretazione geometrica del concetto di derivata</li> <li>3. Principali teoremi sulle derivate</li> <li>4. Formule e regole di derivazione</li> <li>5. Derivate di ordine superiore</li> <li>6. Determinare l'equazione della tangente</li> <li>7. Teorema di Lagrange e di Rolle</li> <li>8. Teorema di De Hospital.</li> </ol> <p><b>Mod. n. 5 - Studio di Funzione</b>  <b>Tempi: Aprile - Maggio</b>  <b>Competenze e obiettivi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Determinare gli estremi di una funzione</li> <li>2. Determinare la concavità di una funzione</li> <li>3. Studiare una funzione e tracciarne il grafico.</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Individuare massimi e minimi relativi di una funzione</li> <li>b. Individuare massimi e minimi assoluti di una funzione</li> <li>c. Individuare la concavità e i punti di flesso di una funzione</li> <li>d. Determinare dominio ed eventuali simmetrie</li> <li>e. Determinare il segno e gli eventuali punti di intersezione con gli assi</li> <li>f. Determinare gli eventuali asintoti</li> <li>g. Determinare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente e gli eventuali massimi e minimi relativi</li> <li>h. Determinare la concavità, la convessità e gli eventuali punti di flessi</li> <li>i. Disegnare il grafico di una funzione</li> </ul> <p><b>Contenuti per unità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Massimi e minimi relativi di una funzione</li> <li>2. Massimi e minimi assoluti di una funzione</li> <li>3. Concavità e i punti di flesso di una funzione</li> <li>4. Dominio e simmetrie</li> <li>5. Segno e punti di intersezione con gli assi</li> <li>6. Asintoti</li> <li>7. Funzione è crescente o decrescente e gli eventuali massimi e minimi relativi</li> <li>8. Concavità, la convessità e gli eventuali punti di flessi</li> <li>9. Grafico di una funzione</li> </ol>
<b>Percorsi didattici pluridisciplinari</b>	
<b>Metodi</b>	<b>Metodi</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione frontale</li> </ol>

	2. Lettura e studio individuale e di gruppo 3. Didattica laboratoriale <b>Strumenti</b> 1. Libro di testo 2. Appunti del docente 3. Materiale multimediale
<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	<b>Strumenti</b> 1. Colloquio orale 2. Test 3. Elaborati scritti <b>Criteri di valutazione</b> Secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti e pubblicata nel POF

IL DOCENTE  
Prof. PORTARARO FEDELE

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.ssa</b>	DI SABATO MARTA	
<b>classe e indirizzo</b>	V <sup>A</sup> B – TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI	

### CONOSCENZE /COMPETENZE/CAPACITÀ

La classe, composta da 6 alunni (con frequenza regolare nel corso dell'anno scolastico), conferma livelli differenziati in base ai ritmi, alle capacità di apprendimento e al bagaglio di conoscenze pregresse. Sul piano cognitivo la classe ha dimostrato una sufficiente vivacità intellettuale per le attività proposte dal docente interagendo complessivamente in maniera abbastanza attiva. La maggioranza del gruppo classe si è impegnata con accettabile serietà e costanza, migliorando gradualmente, seppur lievemente, le competenze linguistiche manifestate nella situazione di partenza.

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica ha mirato al sostegno e consolidamento (per la metà della classe) e al potenziamento (solo per un paio di alunni), delle abilità ricettive e produttive richieste dalla lingua straniera. Nei confronti della maggior parte degli alunni, l'intervento didattico è stato indirizzato, inizialmente, a colmare le lacune linguistiche evidenziate nella situazione di partenza, somministrando esercizi morfo-sintattici e stimolando i discenti ad esprimersi correttamente in brevi interazioni in lingua. A tutt'oggi, però, si possono constatare, negli alunni in oggetto, lievi miglioramenti in questi ambiti linguistici. Le attività di comprensione scritta e orale hanno comunque registrato esiti positivi per tutti gli studenti e hanno stimolato modestamente, le abilità operative del singolo discente nei collegamenti interdisciplinari.

A tal proposito, si possono evidenziare nel gruppo classe due livelli:

un esiguo numero di alunni (2) che manifestando una partecipazione attiva e produttiva nelle varie attività proposte, ha raggiunto un più che discreto grado di autonomia nella produzione orale e scritta in lingua, e sono capaci di interagire in modo chiaro con una accettabile padronanza lessicale;

un secondo gruppo, a cui appartiene il resto della classe, che raggiunge la sufficienza, sia nella comprensione globale orale che scritta, ed è, inoltre in grado di interagire in lingua straniera in modo semplice e spesso chiaro, con un registro linguistico abbastanza appropriato ma essenziale.

Gli obiettivi generali d'apprendimento elencati nel piano di lavoro iniziale, sono stati quindi acquisiti globalmente in base alle fasce di livello su esposte.

Si conferma che il livello generale della classe è medio-basso.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p><b>MODULO 0</b>  <b>Titolo:</b> Réperage  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grammaire:Les verbes au présent</li> <li>• Les auxiliaires</li> <li>• Le futur simple</li> <li>• le Conditionnel</li> <li>• les article contractés</li> <li>• quelques connecteurs</li> <li>• lexique : l'animation</li> <li>• <u>Unité 10 : Au service des clients</u></li> <li>• Les services offerts aux clients</li> <li>• Les petits Jobs</li> </ul> <p><b>MODULO N. 1</b>  <b>Titolo:</b> Le travail en agence  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Dossier 3 : Vendre un séjour dans un village</u></li> <li>• <u>Unité 1</u></li> <li>• Les produits vendus par les agences</li> <li>• Les documents de voyage</li> <li>• Les normes qui régissent une agence</li> <li>• <u>Unité 2 : Vendre un séjour locatif</u></li> <li>• Le contrat de location</li> <li>• La vente d'un séjour locatif</li> <li>• Comparation de différentes offres concernant le sujet traité</li> <li>• <u>Unité 3 : Vendre un circuit de groupe organisé</u></li> <li>• La présentation d'un circuit</li> <li>• Vendre un circuit préconfectionné</li> <li>• <u>Unité 4 : Vendre un séjour sur mesure</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Renseignements sur un voyage sur mesure</li> </ul> </li> <li>• Un carnet de voyage</li> </ul>	<p>1° Quadrimestre</p>



<p><b>MODULO N.2</b>  <b>Titolo: La promotion touristique</b>  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b>  <b><u>DOSSIER 4: La promotion touristique</u></b></p> <p><u>Unité 1: Informer sur les structures d'hébergement</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le travail dans une structure de promotion touristique</li> <li>• La visite d'une ville</li> </ul> <p><u>Unité 2-3 :Informer sur les ressources d'une région ou d'une ville</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Présentation d'une région et d'un circuit</li> <li>• Les Pouilles</li> <li>• Les Offices de Tourisme</li> </ul> <p><b><u>Dossier 5 : Les touristes francophones en Italie</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unité 1 : Le Grand Tour d'Italie</li> <li>• Les lieux d'Italie choisis par les touristes</li> </ul> <p><b><u>Dossier 6 : CIVILISATION</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>La France</u></b> :</li> <li>• Quelques régions ( L'Ile de France – La PACA)</li> <li>• Le poids économique du tourisme</li> <li>• Le tourisme en France</li> <li>• Le tourisme des seniors</li> <li>• Les fabricants de vacances</li> <li>• Les agences de voyages</li> </ul>	<p>2° Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>67</p>

Metodo funzionale comunicativo nella pratica professionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state proposte attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni di vita quotidiana e professionale. Alla lezione frontale si è alternata la lezione dialogata, il dibattito in classe, le esercitazioni individuali e brevi relazioni su lavori collettivi.

Le attività di comprensione scritta e orale hanno accertato il grado di comprensione e di conseguenza hanno stimolato l'esercizio di produzione in lingua straniera da parte degli alunni.

La riflessione sulla lingua si è realizzata su base comparativa con l'italiano al fine di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione e di elaborazione culturale.

Nel corso dell'attività didattica sono stati somministrati schemi, mappe concettuali o appunti di approfondimenti o di sintesi.

Inoltre sono state effettuate attività di revisione, di rielaborazione degli argomenti trattati ed esercizi di sintassi e morfologia con lo scopo di recuperare le lacune riscontrate.

28. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: "France voyages" volume unico; autore: O. Chantelauve ; editore: Minerva Scuola;
- lavagna, fotocopie di ulteriori testi di approfondimento;
- laboratorio di informatica
- laboratorio linguistico
- LIM

## 29. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Per quanto riguarda le prove di verifica, sono state svolte con regolarità le verifiche in itinere e sommative orali e scritte con prove semi-strutturate e con tipologia mista B/C.

LA DOCENTE  
Prof.ssa DISABATO MARTA

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	GEOGRAFIA TURISTICA	<b>anno scolastico 2013 / 2014</b>
<b>Prof.</b>	VITA LATORRE	
<b>classe e indirizzo</b>	V sez. B –	

La presente relazione è aggiornata alla data del 7 maggio 2014 per cui il docente si impegna ad integrarla con gli argomenti che verranno trattati fino alla fine dell'anno.

### CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Conoscono gli scopi e le modalità del “ turismo sostenibile”
- Conoscono le direzioni dei grandi flussi turistici mondiali ei principali spazi turistici
- Conoscono le relazioni fra turismo e gli ambienti naturali
- Conoscono le vaste aree regionali dell’Africa mediterranea e dell’Africa sub sahariana,attraverso le loro principali caratteristiche fisiche,climatiche,ambientali e turistiche.
- Conoscono in modo più approfondito le caratteristiche territoriali,le risorse turistiche e flussi turistici che ne derivano dei seguenti Paesi africani: Egitto –Tunisia –Marocco - Kenya.
- Conoscono le vaste aree regionali dell’Asia attraverso le sue principali caratteristiche fisiche, climatiche,ambientali e turistiche.
- Conoscono in modo più approfondito le caratteristiche territoriali, le risorse turistiche e i flussi turistici che ne derivano dei seguenti Paesi asiatici : Israele - Unione Indiana – Rep. Popolare Cinese- Giappone
- Conoscono l’area sub continentale dell’America settentrionale e di quella centro- meridionale attraverso le loro principali caratteristiche fisiche,climatiche,ambientali e turistiche.

### COMPETENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, cioè sono in grado di:

- Utilizzare,leggere e interpretare carte geografiche delle aree indicate
- Leggere e interpretare i dati contenuti nei grafici e tabelle
- Osservare e riconoscere gli elementi del paesaggio contenuti nelle fotografie
- Utilizzare internet per la programmazioni di viaggi

### CAPACITÀ

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di capacità,cioè sono in grado di:

- Costruire un itinerario turistico
- Presentare ed esporre un itinerario turistico
- Utilizzare varie fonti documentarie fra le quali: guide turistiche,materiale da agenzie turistiche,testi etc.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed

- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p><b>“Modulo A IL turismo nel mondo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viaggiare con una nuova sensibilità</li> <li>• L’impatto del turismo</li> <li>• Il turismo responsabile e quello sostenibile</li> <li>• L’impegno delle organizzazioni</li> <li>• I movimenti turistici internazionali</li> </ul> <p><b>Modulo B Africa mediterranea e subsahariana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Territorio,clima e ambienti</li> <li>• Gli insediamenti e le attività</li> <li>• Risorse turistiche</li> <li>• I flussi turistici</li> <li>•</li> <li>• <b>Egitto</b></li> <li>• <b>Tunisia</b></li> <li>• <b>Marocco</b></li> <li>• <b>Kenya</b></li> </ul>	<p>1° Quadrimestre</p>

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p><b>Modulo C l'Asia</b> Asia occidentale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il territorio</li> <li>• Il clima e gli ambienti</li> <li>• Gli insediamenti e le attività</li> <li>• Le risorse naturali</li> <li>• Le risorse culturali</li> <li>• I flussi turistici</li> <li>• <b>Israele</b></li> </ul> <p><b>Asia meridionale e sud-orientale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il territorio</li> <li>• Il clima e gli ambienti</li> <li>• Gli insediamenti e le attività</li> <li>• Le risorse naturali</li> <li>• Le risorse culturali</li> <li>• I flussi turistici</li> <li>• <b>Unione Indiana</b></li> </ul> <p><b>Estremo oriente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il territorio</li> <li>• Il clima e gli ambienti</li> <li>• Gli insediamenti e le attività</li> <li>• Le risorse naturali</li> <li>• Le risorse culturali</li> <li>• <b>Repubblica popolare cinese</b></li> <li>• <b>Giappone</b></li> </ul>	<p><b>II Quadrimestre</b></p>
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>	

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	49

30. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

<p>Le metodologie applicate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori di gruppo;</li> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione praticata;</li> <li>• Interdisciplinarietà</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Osservazione della realtà</li> </ul>
--

31. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

<p>I materiali didattici e gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo;</li> <li>• Fotocopie;</li> <li>• Quotidiani e riviste</li> <li>• Laboratorio multimediale</li> <li>• Atlante geografico</li> <li>• Internet</li> </ul>
---

## 32. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno sono state:

- Colloqui orali;
- Prove strutturate e semi strutturate
- Itinerari

LA DOCENTE  
Prof.ssa Vita Latorre

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	TODARO MICHELANGELO	
<b>classe e indirizzo</b>	V sez. B – TURISTICO	

La presente relazione è aggiornata alla data del 8 maggio 2014 per cui il docente si impegna ad integrarla con gli argomenti che verranno trattati fino alla fine dell'anno.

### CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze

- Conoscono le caratteristiche della comunicazione di gruppo e hanno compreso come si è possibile massimizzarne l'efficacia.
- Conoscono il concetto di azienda come sistema di relazioni e di comunicazione sociale.
- Comprendono il contenuto e le finalità dell'attività di marketing e di comunicazione
- *Conoscono la specificità della comunicazione di massa*
- *Comprendono il ruolo dei media nelle scelte di vita quotidiane*
- *Conoscono il messaggio pubblicitario e i meccanismi di induzione e persuasione occulta che lo caratterizzano.*
- *Conoscono i livelli dei bisogni nella piramide di Maslow e come vengono utilizzati per stimolare la motivazione all'acquisto.*
- *Conoscono emozioni e motivazioni del target di consumatore da centrare.*

### COMPETENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, cioè sono in grado di:

- *Sa cogliere gli aspetti positivi e negativi della comunicazione di massa e del messaggio pubblicitario.*
- *Definire l'interlocutore al fine di adeguare ad esso il proprio comportamento.*
- *Saper interpretare un messaggio pubblicitario*

### CAPACITÀ

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di capacità, cioè sono in grado di:

- Riconoscere dal comportamento il tipo di bisogno che le persone esprimono.



- Imparare a comunicare in modo efficace
- *Valutare l'interlocutore attraverso il suo comportamento nella relazione.*
- *Entrare nei meccanismi della comunicazione di massa e di sezionarli criticamente, valutandone il grado di fruibilità e di attendibilità di soglia critica di negatività.*

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo -APPROFONDIMENTO</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>I MODULO DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Atteggiamenti specifici che determinano la relazione.</i></li> <li>○ <i>La relazione con l'interlocutore</i></li> <li>○ <i>Il modello della Programmazione Neurolinguistica (PNL) per una comunicazione efficace.</i></li> <li>○ <i>Le intelligenze multiple di Gardner</i></li> </ul>	<p>1° Quadrimestre</p>
<p><b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo -</b></p> <p><b>II MODULO: LA COMUNICAZIONE DI MASSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione di massa</li> <li>• La società di massa</li> <li>• I media e la loro psicologia</li> <li>• Teorie dei media : Mc Luhan e Newman</li> <li>• Il villaggio globale</li> <li>• Le comunicazioni multimediali e i relativi effetti</li> <li>• Nuove applicazioni nel contesto turistico</li> <li>• I social network</li> <li>• Le aziende che utilizzano i social network</li> </ul>	<p>1° Quadrimestre</p>

U.D. – Modulo – Percorso Formativo -	Periodo
<p><b>III MODULO: LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA: LA PUBBLICITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>La pubblicità</i></li> <li>○ <i>L'efficacia comunicativa delle immagini</i></li> <li>○ <i>La pubblicità e le sue diverse forme</i></li> <li>○ <i>Storia della pubblicità</i></li> <li>○ <i>Il carosello</i></li> <li>○ <i>Figure retoriche del linguaggio pubblicitario</i></li> <li>○ <i>Aspetti cromatici della comunicazione visiva</i></li> <li>○ <i>Le campagne pubblicitarie</i></li> <li>○ <i>Lo slogan</i></li> <li>○ <i>Il marchio e logo</i></li> </ul>	2° Quadrimestre
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p><b>IV MODULO DI LE RELAZIONI INTERPERSONALI E IL GRUPPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Gli atteggiamenti, il comportamento, l'opinione</i></li> <li>○ <i>Gli atteggiamenti. Le cause del loro formarsi</i></li> <li>○ <i>Bisogni e motivazioni: la piramide di Maslow</i></li> <li>○ <i>I bisogni del turista</i></li> <li>○ <i>Il gruppo</i></li> <li>○ <i>Leadership</i></li> <li>○ <i>Dinamiche relazionali e comunicazione di gruppo</i></li> </ul>	2° Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	34

33. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

<p>Le metodologie applicate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori di gruppo;</li> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Simulazioni</li> <li>• Problem solving</li> </ul>
--

34. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

I materiali didattici e gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di testo
- Fotocopie;
- Quotidiani e riviste
- Laboratorio multimediale
- Internet.

### 35. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno sono state:

- Colloqui orali
- Esercitazioni pratiche
- Relazioni e approfondimenti individuali

LA DOCENTE  
Prof.ssa Michelangela TODARO

<b>MATERIA</b>	ECONOMIA E TECNICA DELL'IMPRESA TURISTICA	<b>anno scolastico 2013\14</b>
<b>Prof.ssa</b>	LEANDRO Angela	
<b>classe e indirizzo</b>	5^ sez. B TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI	

### (a) CONOSCENZE

- Conoscere e saper effettuare rilevazioni contabili di fatti aziendali
- Conoscere e saper effettuare operazioni di front e back office nelle imprese turistiche
- Conoscere il contenuto del bilancio d'esercizio e comprenderne la sua funzione informativa
- Conoscere le imposte dirette e indirette relative alle imprese turistiche
- Conoscere le diverse fonti di finanziamento e comprenderne le differenze
- Conoscere i contratti di leasing e factoring
- Conoscere le modalità e gli strumenti dell'intervento finanziario pubblico
- Conoscere il contenuto e le finalità dell'analisi finanziaria
- Conoscere e comprendere il significato ed il contenuto dell'attività di pianificazione e programmazione aziendale
- Comprendere il contenuto e le finalità dell'attività di marketing e di comunicazione
- Conoscere la legislazione turistica e alberghiera

### COMPETENZE

- Effettuare semplici rilevazioni contabili
- Comprendere le modalità di redazione del bilancio di esercizio di un'impresa turistica
- Riclassificare il bilancio d'esercizio ai fini di una sua analisi
- Calcolare i principali indici di bilancio
- Analizzare le variazioni più significative degli indicatori di bilancio
- Pianificare il finanziamento di un progetto di un'impresa turistica
- Compilare e utilizzare in modo appropriato la modulistica relativa all'attività di front e back office nelle imprese ricettive
- Compilare e utilizzare in modo appropriato la modulistica relativa al ciclo cliente di un'ADV
- Compilare e utilizzare la modulistica relativa all'attività di front e back office nelle ADV
- Calcolare i principali indici di efficienza dell'attività ricettiva
- Applicare la contabilità gestionale alle imprese ricettive
- Distinguere tra pianificazione strategica e programmazione annuale
- Analizzare le fasi del processo di pianificazione
- Elaborare un semplice studio di fattibilità di un'impresa turistica
- Elaborare un semplice budget economico di un'impresa turistica
- Individuare le caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica
- Effettuare una semplice segmentazione del mercato turistico
- Presentare alcuni elementi di un semplice piano di marketing di un'impresa turistica
- tipologie di imprese turistiche saper individuare le norme a cui far riferimento
- Individuare le procedure che le imprese turistiche devono osservare per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività
- Individuare le procedure che le imprese turistiche devono seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza e igiene in azienda
- Riconoscere le competenze dei soggetti operanti nell'ambito dell'organizzazione turistica pubblica
- Orientarsi nella ricerca di fonti normative internazionali e comunitarie relative al settore turistico
- Comprendere e applicare le diverse leggi che regolano la vita delle imprese turistiche

## **CAPACITÀ**

- Capacità di adattare le conoscenze acquisite a realtà e problematiche diverse
- Capacità di uso degli elementi specifici del linguaggio di ogni disciplina
- Capacità di analizzare i dati di una situazione per fare sintesi e proporre soluzioni

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<b>Modulo n. 1 La gestione economica e finanziaria delle imprese turistiche</b> - Le rilevazioni contabili - Il bilancio d'esercizio - Le imposte - Le fonti di finanziamento - Il leasing e il factoring - L'intervento finanziario pubblico L'analisi finanziaria	1° Quadrimestre
<b>Modulo n. 2 La gestione del front e del back office nelle imprese turistiche</b> - Conoscere le fasi che compongono il ciclo cliente in un'impresa di viaggi - Conoscere le fasi, le procedure e la modulistica nelle attività di front e back office delle imprese ricettive - Conoscere le fasi, le procedure e la modulistica nelle attività di front e back office delle ADV	1° Quadrimestre
<b>Modulo n. 3 La programmazione e il budget</b> - La pianificazione e la programmazione aziendale - La pianificazione di nuove imprese turistiche - Il controllo budgetario - Il budget negli alberghi e nelle imprese di viaggi	1°- 2° Quadrimestre

**Modulo n. 4 Marketing management e tecniche della comunicazione**

- Il marketing e il mercato turistico
  - Le strategie di marketing
  - Le fonti informative del marketing turistico
- Il piano di marketing

2° Quadrimestre

**Modulo n. 5 Legislazione turistica e alberghiera legislazione turistica e alberghiera**

- La normativa per l'esercizio delle imprese turistiche
- La normativa sulla sicurezza e l'igiene in azienda
- L'organizzazione turistica pubblica
- Le normative internazionali e comunitarie
- I contratti degli operatori del settore turistico

2° Quadrimestre

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

**111**

36. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali;
- Lezioni creative;
- Lavori di gruppo;
- Simulazioni operative;
- Attività di recupero in itinere.

37. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: manuale d'economia d'azienda 2 – tramontana editore;
- Fotocopie;
- Appunti;
- Quotidiani e riviste;
- Laboratorio multimediale ed altri sussidi didattici.

38. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Colloqui;
- Questionari;
- Test;
- Prove scritte;
- Produzioni individuali e di gruppo;
- Relazioni;
- Prove di laboratorio.

LA DOCENTE

Prof.ssa Leandro Angela



<b>MATERIA</b>	Storia dell'arte	<b>anno scolastico 2013\14</b>
<b>Prof.</b>	Rolla Silvia	
<b>classe e indirizzo</b>	V sez. B	

La presente relazione è aggiornata alla data del 5 maggio 2014 per cui il docente si impegna ad integrarla con gli argomenti che verranno trattati fino alla fine dell'anno.

## CONOSCENZE, **COMPETENZE E CAPACITÀ:**

(b)

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per interesse e capacità: mentre una parte della classe si dimostra attenta e sistematica, accogliendo con interesse gli stimoli culturali proposti, altri hanno maggiori difficoltà a rielaborare organicamente le conoscenze disciplinari, altri ancora si limitano ad una passiva e superficiale acquisizione dei contenuti finalizzata alla verifica.

Purtroppo non sempre e non per tutti i risultati sono soddisfacenti, probabilmente a causa di un inadeguato impegno e di poca sistematicità nello studio.

La storia dell'arte è stata affrontata privilegiando l'aspetto tecnico-formale delle opere d'arte e compiendo opportuni collegamenti con le altre discipline di studio.

Grande importanza ha avuto la contestualizzazione storico-geografica dei principali movimenti artistici e la lettura formale del testo visivo al fine di sviluppare un'autonoma ed effettiva capacità di decodifica dell'immagine .

In generale i risultati ottenuti sono appena soddisfacenti, solo alcuni allievi hanno raggiunto una buona autonomia nella decodificazione del messaggio visivo ed in alcuni casi una capacità di lettura critica e autonomia nei collegamenti interdisciplinari

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- **Unità didattiche e/o**
- **Moduli e/o**
- **Percorsi formativi ed**
- **Eventuali approfondimenti**

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>Modulo N° 1 “Dal Tardo Rinascimento al Barocco”</p> <p>UNITA' DIDATTICHE</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La pittura veneta: Giorgione e Tiziano</li><li>2. Cenni sul Manierismo</li><li>3. I caratteri del Barocco</li><li>4. Annibale Carracci</li><li>5. Caravaggio. Principali opere</li><li>6. L'architettura e la scultura: Bernini e Borromini</li></ol> <p>Modulo N° 2 “Il Neoclassicismo”</p> <p>UNITA' DIDATTICHE</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. I caratteri del Settecento</li><li>2. Antonio Canova</li><li>3. Jacques-Luis David</li><li>4. Francisco Goya</li></ol>	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p data-bbox="154 380 751 415"><u>Modulo N° 3 “Il Romanticismo e il Realismo”</u></p> <p data-bbox="154 520 440 552">UNITA' DIDATTICHE</p> <ol data-bbox="154 590 862 688" style="list-style-type: none"> <li>1. La pittura inglese</li> <li>2. Il romanticismo francese: Gericault e Delacroix</li> <li>3. Courbet e il realismo</li> </ol> <p data-bbox="154 737 867 772"><u>Modulo N° 4 “Impressionismo e Postimpressionismo”</u></p> <p data-bbox="154 877 440 909">UNITA' DIDATTICHE</p> <ol data-bbox="154 947 797 1045" style="list-style-type: none"> <li>1. L'impressionismo: Manet, Monet e Degas</li> <li>2. Il Puntinismo: Seurat</li> <li>3. Van Gogh e Gauguin</li> </ol> <p data-bbox="154 1083 743 1119"><u>Modulo N° 5 “La nascita delle Avanguardie”</u></p> <p data-bbox="154 1182 440 1213">UNITA' DIDATTICHE</p> <ol data-bbox="154 1251 639 1350" style="list-style-type: none"> <li>1. Le Secessioni: Munch e Klimt</li> <li>2. I Fauves: Matisse</li> <li>3. Cubismo</li> </ol>	<p data-bbox="1224 296 1404 327">2° Quadrimestre</p>

**1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

- Lezioni frontali
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Lettura, analisi e discussione di opere da testi e cataloghi

**2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Libro di testo
- Fotocopie
- Video
- Laboratorio multimediale

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Colloqui orali;  
Prove strutturate e semi strutturate;

LA DOCENTE

Prof.ssa Rolla Silvia

<b>MATERIA</b>	IRC	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	DOMENICO LABALESTRA	
<b>classe e indirizzo</b>	V A/B Sede di Palagianello	

## CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Confronto cristianesimo, ebraismo ed islam: il dialogo interreligioso.
- Nascita della Chiesa, del cristianesimo, della cultura cattolica e il suo sviluppo nei secoli, nelle sue linee essenziali.
- Significato di bioetica e problematiche inerenti la fecondazione artificiale, l'aborto, la clonazione, l'eutanasia, la pena di morte.
- Rispetto della vita, della diversità e della disabilità.

## COMPETENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Sanno confrontarsi con modelli culturali ed etici differenti applicando i contenuti dell'esperienza cristiana alla trattazione delle principali problematiche culturali e sociali dell'età contemporanea.
- Sanno individuare le modalità della scelta etica ed i valori fondamentali del cristianesimo.
- Sanno esporre le caratteristiche della visione antropologica e morale del Cristianesimo in modo sufficientemente corretto.

## CAPACITÀ'

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di capacità:

- Sono capaci di individuare i concetti chiave presenti nella concezione antropologica e morale dell'insegnamento della Chiesa.
- Sono in grado di valutare le scelte etiche in rapporto ad un personale progetto di vita sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni e delle proprie attitudini.
- Sono capaci di fare gli opportuni collegamenti fra i concetti esposti e rielaborarli tenendo conto della propria esperienza personale e sociale.
- Sanno fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<u>Modulo N° 1 Dio controverso</u>  <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il mistero di Dio e le religioni</li><li>2. La rivelazione cristiana</li><li>3. La teologia</li><li>4. La magia e lo spiritismo</li><li>5. Il satanismo</li></ol>	1° Quadrimestre
<u>Modulo N° 2 L'etica della vita</u>  <ol style="list-style-type: none"><li>1. La fecondazione artificiale</li><li>2. L'aborto. La vita e l'amore</li><li>3. La clonazione</li><li>4. L'eutanasia</li><li>5. La pena di morte</li></ol>	1° Quadrimestre

<p><u>Modulo N°3 L'etica della pace</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Bibbia e la pace</li> <li>2. La Chiesa e la pace</li> <li>3. La dignità della persona</li> <li>4. Vincere il razzismo</li> <li>5. L'economia solidale</li> <li>6. La difesa dell'ambiente</li> </ol>	<p>2° Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>27</p>

**1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Le metodologie applicate sono state:

- Lezione frontale
- Circle Time
- Problem solving
- Osservazione della realtà
- Ricerche tematiche

**2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Libro di testo
- Dispense, schemi
- Quotidiani e riviste

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe

Interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, capacità di riflessione e d'osservazione, partecipazione in classe.

**IL DOCENTE**

Prof. Domenico Labalestra



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>Anno Scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	<b>ELVIA LISA DI ROMA</b>	
<b>Classe e indirizzo</b>	<b>5<sup>^</sup> B Indirizzo Turistico</b>	

### CONOSCENZE

- lessico di base della micro lingua
- regole grammaticali fondamentali, sistema fonologico
- Strutture sintattiche e ortografia
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi
- Modalità di scrittura formale ed informale
- Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze dell'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente deve conoscere aspetti relativi alla storia, cultura, problematiche dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito turistico

### COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa
- Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico all'indirizzo;
- Produrre brevi testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione.

### CAPACITÀ

- Descrivere processi e/o situazioni in modo personale con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale;
- Orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- Acquisire una conoscenza degli elementi fondamentali per una corretta analisi del testo.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI

<p><b>MODULO 0</b></p> <p>Tempi: settembre/ottobre</p>	<p><b>Revisione grammaticale</b> di base.</p> <p>To be, to have got, regular and irregular verbs at simple present, present progressive , simple past, present perfect.</p> <p>Pronouns, possessive adjectives.</p> <p>Numbers. Saxon genitive.</p> <p>Verbs + ing</p>
<p><b>MODULO 1</b></p> <p>Tempi: ottobre/novembre/dicembre</p>	<p style="text-align: center;"><b>Modulo 1 – EXPLORING GREAT BRITAIN AND IRELAND –</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• London: a vibrant city</li> <li>• London from past to present</li> <li>• <b>Sightseeing:</b> Sights of London</li> <li>• <b>London by bus</b></li> <li>• <b>Shopping in and eating out</b></li> <li>• <b>Out of London excursions</b></li> <li>• <b>Ireland</b></li> <li>• <b>Geography UK facts and figures</b></li> <li>• <b>London top tourist attraction</b></li> <li>• <b>A cruise along the Thames</b></li> <li>• <b>A window on Ireland</b></li> <li>• <b>Things to see and do in Dublin</b></li> <li>• <b>The four nations: England, Scotland, Ulster, Wales</b></li> </ul>
<p><b>MODULO 2</b></p> <p>Tempi: gennaio/febbraio/marzo</p>	<p style="text-align: center;"><b>Modulo 2 – DESTINATION AMERICA –</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Facts and figures about the USA</li> <li>• <b>New York, a top city break destination:</b> historical facts about New York and The Big Apple</li> <li>• <b>New York top ten attractions</b></li> <li>• <b>New York :the city that never sleeps</b></li> <li>• <b>Fly and Drive:</b> Boston</li> <li>• <b>USA National Parks:</b> Yosemite</li> <li>• <b>Visiting the USA:</b> learning from Las Vegas</li> <li>• <b>American cities. Megalopolis.</b></li> <li>• <b>The other face of the USA</b></li> </ul> <p><b>Facts and figures about Canada and Australia</b></p>
<p><b>MODULO 3</b></p> <p>Tempi: aprile/maggio/giugno</p>	<p><b>ACTIVITY SERVICES AND SPECIAL INTEREST HOLIDAYS –</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Different types of tourism</b></li> <li>• <b>Study holidays</b></li> <li>• <b>A Gap Year</b></li> <li>• <b>IATA codes</b></li> <li>• <b>Electronic tickets</b></li> <li>• <b>Transports by air, by land, by water</b></li> <li>• <b>Tour operators and travel agencies: package tours</b></li> </ul> <p><b>Lettura e cenni di civiltà, storia e letteratura inglese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Jane Austen:</b> visione del film <i>Pride and Prejudice</i></li> <li>• <b>The Victorian Empire</b></li> <li>• <b>ON: The universal declaration of human rights</b></li> <li>• <b>Oscar Wilde:</b> <i>the Dandy, The Picture of Dorian Gray</i></li> <li>• <b>Ellis Island</b></li> </ul>

Ore effettivamente svolte dalla docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente documento) n.95

## METODOLOGIE

Le lezioni sono state soprattutto frontali. La partecipazione degli alunni dal posto hanno fornito dati di *feedback* indispensabili per monitorare l'apprendimento e permettere all'alunno di responsabilizzarsi verso lo studio consolidando la competenza linguistica in previsione dell'Esame di Stato.

Sono state svolte attività di gruppo progettuali, atte a favorire l'apprendimento tra pari, e di *peer tutoring*, nel quale l'alunno con maggiori potenzialità ha fatto da tutor nei confronti di un compagno più debole.

Le discussioni guidate e l'elaborazione di mappe concettuali hanno favorito la capacità di relazionare su un argomento in L2.

### **MATERIALI DIDATTICI.**

Sono stati utilizzati la sala video, il laboratorio linguistico, il lettore CD, fotocopie, libri vari ed il libro di testo: **Travel Mate *English for tourism*** di Mirella Ravecca Ed: Minerva Scuola

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi.

Nella valutazione si è tenuto conto della collaborazione e partecipazione attiva alle lezioni frontali, della capacità di riassumere gli argomenti, della conoscenza dei contenuti, della correttezza del registro linguistico, della correttezza grammaticale, lessicale e fonologica.

La docente  
Prof.ssa **Elvia Lisa Di Roma**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

<b>MATERIA</b>	<b>Educazione fisica</b>	<b>a. s. 2013/2014</b>
<b>Prof.</b>	<b>Nicola Basile</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5 A - B</b>	

### CONOSCENZE

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere gli aspetti tecnico-pratici della materia. Differenza tra educazione fisica e allenamento sportivo. Aspetto educativo e sociale dello sport. Norme di prevenzione degli infortuni e di primo intervento. Corretta alimentazione e vita regolata per la tutela della salute. Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

### COMPETENZE

Sviluppo della flessibilità articolare; potenziamento fisiologico; sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi respiratori. Pratica di alcuni sport individuali e di squadra (atletica leggera, corsa campestre, pallacanestro, pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo) e di esercitazioni fondamentali per lo sviluppo delle capacità fisiche

### CAPACITÀ

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati. Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentarla individuale e in gruppi con o senza attrezzi

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>ore</b>
Esercizi di sviluppo della flessibilità articolare e di allungamento muscolare (stretching)	10 5
Esercizi respiratori; Esercizi di rielaborazione degli schemi motori e di sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico (principalmente mediante circuiti e percorsi)	10
Corsa a carattere aerobico ed anaerobico; esercizi di potenziamento muscolare, preatletici, preacrobatici	25
Conoscenza e pratica dei segg. giochi sportivi: pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo (regolamenti, fondamentali tecnici, gioco sportivo)	10
Argomenti teorici: cenni di biomeccanica riferiti all'attività sportiva ; Elementi di anatomia e fisiologia Movimento riflesso, volontario, automatico Paramorfismi e dismorfismi; prevenzione dei paramorfismi Traumatologia sportiva, prevenzione degli infortuni, primo intervento	10

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico

60

**4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

lezione frontale, metodo globale-analitico-globale

**5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

palestra scolastica e attrezzature a disposizione; audiovisivi; testo consigliato

**6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Tests sulle capacità fisiche coordinative e condizionali

IL DOCENTE  
Prof. Nicola Basile

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SFORZA**  
**CLASSE V SEZ. B – TECNICO SERVIZI TURISTICI**  
**COMMISSIONE .....**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIP.A**

**ESAMI DI STATO 2013/2014**

**Alunno ..... Data .....**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
Comprensione, analisi e interpretazione del testo	0	Nulla	0	
	1	Parziale, superficiale, non sempre corretta	1	
	2	Limitata agli aspetti significativi	2	
	3	Approfondita	3	
Conoscenza dell'argomento e contestualizzazione	0	Nulla	0	
	1	Parziale, superficiale, non sempre corretta	1	
	2	Limitata agli aspetti significativi	2	
	3	Approfondita	3	
Organizzazione logico espositiva	0	Testo non coerente	0	
	1	Testo non sempre coerente	1	
	2	Testo strutturato in maniera semplice ma coerente	2	
	3	Testo coerente, ben articolato ed equilibrato nelle sue parti	3	
Capacità di giudizio e originalità delle opinioni	1	Non esprime giudizi o non motiva le opinioni	1	
	2	Esprimi giudizi adeguati non sempre debitamente motivati o motivati superficialmente	2	
	3	Esprime giudizi approfonditi e debitamente motivati	3	
Correttezza grammaticale morfosintattica	1	Gravi e diffusi errori grammaticali e/o lessicali	1	
	2	Elaborato quasi corretto ( lievi errori ed improprietà)	2	
	3	Elaborato corretto e lessico appropriato	3	
Punteggio totale			0 – 15	

Voto in quindicesimi	Voto in decimi
1 -3	1 – 2
4 - 7	3 – 4
8 – 9	5
10	6
11 – 12	7
13 – 14	8
15	9 - 10

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SFORZA**  
**CLASSE V SEZ. B – TECNICO SERVIZI TURISTICI**  
**COMMISSIONE .....**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIP. B, C, D**

**ESAME DI STATO 2013/2014**

**Alunno ..... Data .....**

OBIETTIVI	LIVELLI	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza al tema e conoscenza dell'argomento	0	Nulla	0	
	1	Parziale, superficiale, non sempre corretta	1	
	2	Limitata agli aspetti significativi	2	
	3	Approfondita	3	
Qualità e quantità delle informazioni	0	Non adeguata al tema	0	
	1	Non sempre adeguata al tema	1	
	2	Adeguate ed essenziali	2	
	3	Ricche e approfondite	3	
Organizzazione logico espositiva	0	Testo non coerente	0	
	1	Testo non sempre coerente	1	
	2	Testo strutturato in maniera semplice ma coerente	2	
	3	Testo coerente, ben articolato ed equilibrato nelle sue parti	3	
Capacità di giudizio e originalità delle opinioni	1	Non esprime giudizi o non motiva le opinioni	1	
	2	Esprime giudizi adeguati non sempre debitamente motivati o motivati superficialmente	2	
	3	Esprime giudizi approfonditi e debitamente motivati	3	
Correttezza grammaticale morfosintattica	1	Gravi e diffusi errori grammaticali e/o lessicali	1	
	2	Elaborato quasi corretto ( lievi errori ed improprietà)	2	
	3	Elaborato corretto e lessico appropriato	3	
Punteggio totale			0 - 15	

Voto in quindicesimi	Voto in decimi
1 -3	1 – 2
4 - 7	3 – 4
8 – 9	5
10	6
11 – 12	7
13 – 14	8
15	9 - 10

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE  
SUPERIORE SFORZA  
COMMISSIONE .....  
ESAMI DI STATO A.S. 2013/2014  
SECONDA PROVA SCRITTA "ECONOMIA E TECNICA  
DELL'AZIENDA TURISTICA"  
ALUNN.../..... CLASSE V B**

PUNTEGGIO	SCALA DI GIUDIZIO CORRISPONDENTE	INDICATORI					PUNTEGGIO ASSEGNATO
		1	2	3	4	5	
1-3	NULLO						
4-5	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE						
6-7	SCARSO						
8-9	INSUFFICIENTE						
10	SUFFICIENTE						
11-12	DISCRETO						
13	BUONO						
14	OTTIMO						
15	ECCELLENTE						

TOTALE	
<b>MEDIA=TOTALE/5 (PUNTEGGIO ASSEGNATO)</b>	

SCHEDEGLI INDICATORI DELLA PROVA
1-Congruenza con la traccia 2-Conoscenza e utilizzo di termini e simbologia tecnico-professionale 3-Conoscenza dell'applicazione di regole, metodi, principi, procedure 4-Elaborazione dei concetti 5-Correttezza di esecuzione e originalità



I.I.S. "M. Sforza"  
**COMMISSIONE**

.....  
**ESAMI DI STATO A.S. 2013-2014**  
**Griglia per la valutazione delle prove orali**

Candidato/a .....classe V sez B TST

Argomento	Indicatori	Livelli	Esplicitazione dei livelli	Punti	Valutazione	
Argomento Iniziale e discussione dello stage	Argomentazione logico-espositiva	1	Nulla	0		
		2	Insufficiente	2		
		3	Sufficiente	4		
		4	Buona	6		
Colloquio pluridisciplinare	Conoscenze	1	Nulle	0		
		2	Solo parziali	2		
		3	Corrette ma limitate al manuale	4		
		4	Corrette e approfondite	6		
	Competenze pluridisciplinari	1	Nulle	0		
		2	Non sa applicare i concetti chiave acquisiti	2		
		3	Applica le conoscenze in modo parzialmente corretto	4		
		4	Applica le conoscenze in modo corretto	6		
		5	Applica le conoscenze in modo corretto ed approfondito	7		
	Collegamenti interdisciplinari	1	Non sa fare opportuni collegamenti	0		
		2	Sa fare collegamenti sufficientemente logici	1		
		3	Sa collegare in modo approfondito	2		
	Proprietà di linguaggio	1	Inadeguata	0		
		2	Non sempre adeguata	2		
		3	Adeguate	4		
	Proprietà di rielaborazione e di critica	1	Sa rielaborare solo parzialmente	1		
		2	Sa rielaborare ed esprimere valutazioni personali	2		
	Discussione elaborati	Partecipazione alla discussione degli elaborati	1	Nulla	0	
			2	Insufficiente	1	
			3	Sufficiente	2	
4			Buona	3		
<b>Punteggio Totale</b>				<b>30</b>		
<b>Punteggio Assegnato</b>					<b>/30</b>	

La Commissione

**ESAME DI STATO 2013-2014**

**I.S.I.S.S. "G.M. SFORZA" PALAGIANO PALAGIANELLO**

**GRIGLIA TERZA PROVA SCRITTA**

CLASSE V SEZ. B PROFESSIONALE

Candidato/a: .....

**DISCIPLINE COINVOLTE:**

- LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
- STORIA
- LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
- TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE
- MATEMATICA

**TIPOLOGIA MISTA B+C**

Tip. B) n° 10 quesiti a risposta singola (scrivere massimo 5 righe per quesito)

Tip. C) n° 20 quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta l'unica risposta esatta al quesito)

TEMPO CONCESSO: 120 minuti

STRUMENTI AMMESSI: calcolatrice – dizionario di lingua inglese – dizionario di lingua francese

N.B.: Non è consentito apportare alcuna correzione alla risposta indicata nei quesiti a risposta multipla.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE III PROVA  
ESAME DI STATO 2013-2014**

Nome candidato \_\_\_\_\_ Classe V sez. B

Struttura della terza prova:

10 quesiti a risposta singola, di cui 2 di Lingua e civiltà francese, 2 di Storia, 2 di Lingua e civiltà inglese, 2 di Tecnica della comunicazione e relazione, 2 di Matematica.

20 quesiti a risposta multipla: quattro per ognuna delle predette discipline.

**TIPOLOGIA B**

MATERIA	INDICATORI	PUNTEGGIO	N.1	N.2	TOTALE
<b>LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX. 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50			
<b>STORIA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX. 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50			
<b>LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX. 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50			
<b>TEC. COM. REL.</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX. 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50			
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX. 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50			

**TIPOLOGIA C**

MATERIA	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	TOTALE
<b>FRANCESE</b> PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>STORIA</b> PUNTI =1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>INGLESE</b> PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>TEC. COM. REL.</b> PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>MATEMATICA</b> PUNTI =1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					

**PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_**

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	8-9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagianello, .....

I COMMISSARI

**ESAME DI STATO 2013-2014**  
**I.S.I.S.S. "G.M. SFORZA"**  
**PALAGIANO-PALAGIANELLO**  
**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

27/02/2014

CLASSE V SEZ. B TECNICO DEI SERVIZI  
TURISTICI

Candidato/a: .....

**DISCIPLINE COINVOLTE:**

- MATEMATICA
- STORIA
- LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
- LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
- TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

**TIPOLOGIA MISTA B+C**

Tip. B) n° 10 quesiti a risposta singola (scrivere massimo 5 righe per quesito)

Tip. C) n° 20 quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta l'unica risposta esatta al quesito)

TEMPO CONCESSO: 120 minuti

STRUMENTI AMMESSI: calcolatrice – dizionario di lingua inglese e lingua francese

N.B.: Non è consentito apportare alcuna correzione alla risposta indicata nei quesiti a risposta multipla.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE III  
PROVA  
ESAME DI STATO 2013-2014**

Nome candidato \_\_\_\_\_ Classe V sez. B

Struttura della terza prova:

10 quesiti a risposta singola, di cui 2 di Matematica, 2 di Storia, 2 di Lingua e civiltà inglese, 2 di Lingua e civiltà francese, 2 di tecniche di comunicazione e relazione.

20 quesiti a risposta multipla: quattro per ognuna delle predette discipline.

**TIPOLOGIA B**

<b>MATERIA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>N.1</b>	<b>N.2</b>	<b>TOTALE</b>
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI  CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50   MAX. 0.50			
<b>STORIA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI  CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50   MAX. 0.50			
<b>INGLESE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI  CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50   MAX. 0.50			
<b>FRANCESE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI  CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50   MAX. 0.50			
<b>TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI  CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50   MAX. 0.50			

**TIPOLOGIA C**

MATERIA	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	TOTALE
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>STORIA</b> PUNTI =1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>INGLESE</b> PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>FRANCESE</b> PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>T.C. R.</b> PUNTI =1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					

**PUNTEGGIO TOTALE** \_\_\_\_\_

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	8-9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagianello, .....

I COMMISSARI

MATEMATICA

1) Il dominio della funzione  $y = \frac{5}{x^2-1}$  è l'insieme dei numeri reali?

V

F

Perché.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) La funzione  $y = \frac{5}{x^2-x+4}$  è sempre positiva?

V

F

Perché.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) Se una funzione  $y=f(x)$ , per  $x$  tendente a un punto  $c$ , ammette limite finito:

- a) non si può dire nulla se non si conosce l'espressione analitica di  $f(x)$ ;
- b) sicuramente non può essere zero;
- c) questo limite è unico;
- d) nessuno delle precedenti.

4) La derivata della funzione  $y = \log \frac{1}{x}$  è:

- a)  $y = \frac{-1}{x^2}$ ;



b)  $y = \frac{-1}{x}$ ;

c)  $y = \frac{1}{\log_x \frac{1}{x}}$

d)  $y = \frac{1}{x}$ .

5) La derivata della funzione  $y = 5x^4 - 8x - 3$  è:

a)  $y = 5x^3 - 8$ ;

b)  $y = 5x^4 - 8$ ;

c)  $y = 20x^3 - 8$ ;

d)  $y = 20x^3 - 8 - 3$ .

6) La funzione  $y = \frac{-3x^4}{4} + \frac{5x^2}{7} + 2x - 4$  è:

a) è fratta;

b) intera;

c) dispari;

d) pari.

## LINGUA FRANCESE

**Choisissez la bonne réponse.**

**1. Pour travailler dans une agence de voyages, l'employé....:**

- a. doit peu comprendre les produits de l'agence
- b. doit vendre le produit bien qu'il soit approximatif
- c. doit bien connaître les voyages et séjours que vend l'agence
- d. ne doit pas parfois connaître les conditions de paiement et d'annulation

**2. Le château de Versailles**

- a. a été construit sur la volonté du « Roi Soleil »
- b. a été bâti pour François Premier
- c. se trouve dans la PACA
- d. représente un modèle de l'art romain

**3. La cathédrale Notre-Dame**

- a. remonte au XVIII<sup>ème</sup> siècle
- b. a été voulu pour accueillir les soldats blessés de campagnes militaires
- c. est située au sud-ouest de la France
- d. est considéré un symbole de l'art gothique

**4. La Camargue est célèbre....**

- a. pour les monuments de l'Antiquité
- b. pour son climat sec et froid
- c. pour ses taureaux, ses chevaux et ses roses flamants
- d. pour ses fontaines et ses remparts

**1. Le tourisme d'un point de vue économique.**

**2. De quoi s'occupent les Offices de tourisme?**

**Réponse 1**

---

---

---

---

---

**Réponse 2**

---

---

---

---

---

**INGLESE**

1. Write a short text about the top ten attractions in **London**.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Write a short text about the top ten attractions in **New York**.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Choose the right answer.

1. The US government is
  - a) A federation of 50 states
  - b) A republic of 50 states
  - c) A monarchy
  - d) An anarchy
  
2. Yosemite is
  - a) A big city in US
  - b) A national park in Nevada
  - c) A lake
  - d) A river
  
3. Las Vegas is
  - a) One of the US states
  - b) A street in New York
  - c) A gambling town
  - d) A famous American park
  
4. Boston is
  - a) The capital of New Jersey
  - b) A mean of transport
  - c) A Spanish colony
  - d) The capital of Massachusetts

## STORIA

1. **Quali furono i principali momenti della politica coloniale italiana dagli ultimi decenni dell'Ottocento allo scoppio della prima guerra mondiale?**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2. **Quali furono le posizioni assunte dall'opinione pubblica italiana circa l'intervento dell'Italia nella grande guerra?**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

3. **Quale fra le seguenti soluzioni amministrative venne adottata dai primi governi italiani saliti al potere subito dopo la conclusione del processo di unificazione nazionale?**

- a) Il federalismo, cioè il riconoscimento a tutte le regioni del diritto di governarsi in modo parzialmente autonomo dal centro.
- b) L'accentramento amministrativo accompagnato dall'autonomia regionale.
- c) L'accentramento amministrativo, cioè l'imposizione a tutto il territorio nazionale di un unico sistema governato dal centro.
- d) Un federalismo moderato, cioè il riconoscimento a tutte le regioni del diritto di governarsi in modo parzialmente autonomo dal centro.

4. Quale delle seguenti cronologie è corretta?

a)

<b>Evento</b>	<b>data</b>
Inizio della prima guerra mondiale	1915
Entrata in guerra dell'Italia	1916
Rivoluzione russa	1917
Fine della prima guerra mondiale	1919
Proclamazione dell'URSS	1921

b)

<b>Evento</b>	<b>data</b>
Inizio della prima guerra mondiale	1914
Entrata in guerra dell'Italia	1916
Rivoluzione russa	1917
Fine della prima guerra mondiale	1919
Proclamazione dell'URSS	1922

c)

<b>Evento</b>	<b>data</b>
Inizio della prima guerra mondiale	1915
Entrata in guerra dell'Italia	1915
Rivoluzione russa	1917
Fine della prima guerra mondiale	1919
Proclamazione dell'URSS	1921

d)

<b>Evento</b>	<b>data</b>
Inizio della prima guerra mondiale	1914
Entrata in guerra dell'Italia	1915
Rivoluzione russa	1917
Fine della prima guerra mondiale	1918
Proclamazione dell'URSS	1922

**5. Quante e quali furono le principali fasi della rivoluzione russa?**

- a) Le fasi furono tre: il crollo dell'impero zarista, dovuto alle sconfitte militari; la crisi del governo provvisorio; la presa del potere da parte dei bolscevichi.
- b) Le fasi furono quattro: crollo dell'impero zarista, dovuto alle sconfitte militari; la fase del repubblica democratica con un governo provvisorio su posizioni moderate fronteggiato dalla crescente opposizione bolscevica; la crisi del governo provvisorio; la presa del potere da parte dei bolscevichi.
- c) Le fasi furono due: il crollo dell'impero zarista, dovuto alle sconfitte militari; la presa del potere da parte dei bolscevichi.
- d) Le fasi furono quattro: crollo dell'impero zarista, dovuto alle sconfitte militari; la fase del repubblica democratica con un governo provvisorio su posizioni bolsceviche fronteggiato dalla crescente opposizione moderata; la crisi del governo provvisorio; la presa del potere da parte dei bolscevichi.

**6. Quale delle seguenti decisioni non venne adottata dai bolscevichi nei mesi immediatamente successivi alla presa del potere?**

- a) Ampliamento delle libertà civili e politiche.
- b) Risoluzione della questione agraria con la confisca delle proprietà terriere a favore dei contadini.
- c) Uscita dalla guerra.
- d) Nazionalizzazione di tutte le imprese

## TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

- 1) Nella scala di Maslow il bisogno più elevato è quello di:
  - a. Socializzazione
  - b. Cultura
  - c. Stima di sé
  - d. Autorealizzazione
  
- 2) Il testimonial è:
  - a. L'argomento prova del messaggio pubblicitario
  - b. L'intervista promozionale rilasciata da clienti soddisfatti
  - c. Un personaggio famoso usato come veicolo pubblicitario
  - d. Il testo degli annunci stampa
  
- 3) Indica la frase che meglio può essere considerata analoga all'affermazione di Mc Luhan "I media sono potenti protesi":
  - a. "I media sono prolungamenti dei nostri sensi che ci permettono di vedere lontanissimo, di ascoltare e di inviare messaggi in ogni angolo della terra".
  - b. "I media sono considerati come un orizzonte unico nel quale si svolgono i processi economici , sociali e politici dell'umanità".
  - c. "I media come potenziamento della nostra vista".
  - d. "I media sono i nuovi contenitori collettivi che propongono e diffondono mode, stili di vita, linguaggi, ed esperienze culturali da consumare velocemente".
  
- 4) La motivazione è:
  - a) Un istinto che ci porta ad agire
  - b) Il bisogno di soddisfare i nostri desideri
  - c) La spinta psicologica che spinge l'uomo ad agire per raggiungere i propri obiettivi
  - d) L'apice della realizzazione delle proprie potenzialità



**1) Spiega che cos'è la piramide dei bisogni di Maslow (max 7 righe)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Che cosa intendeva Mc Luhan con l'espressione epoca "ipermediale" e "villaggio globale"**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**ESAME DI STATO 2013-2014**  
**I.S.I.S.S. "G.M. SFORZA"**  
**PALAGIANO-PALAGIANELLO**  
**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

06/05/2014

CLASSE V SEZ. B TECNICO DEI SERVIZI  
TURISTICI

Candidato/a: .....

DISCIPLINE COINVOLTE:

- MATEMATICA
- STORIA
- LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
- LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
- TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

**TIPOLOGIA MISTA B+C**

Tip. B) n° 10 quesiti a risposta singola (scrivere massimo 5 righe per quesito)

Tip. C) n° 20 quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta l'unica risposta esatta al quesito)

TEMPO CONCESSO: 120 minuti

STRUMENTI AMMESSI: calcolatrice – dizionario di lingua inglese e lingua francese

N.B.: Non è consentito apportare alcuna correzione alla risposta indicata nei quesiti a risposta multipla.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE III**  
**PROVA**  
**ESAME DI STATO 2013-2014**

Nome candidato \_\_\_\_\_ Classe V sez. B

Struttura della terza prova:

10 quesiti a risposta singola, di cui 2 di Matematica, 2 di Storia, 2 di Lingua e civiltà inglese, 2 di Lingua e civiltà francese, 2 di tecniche di comunicazione e relazione.

20 quesiti a risposta multipla: quattro per ognuna delle predette discipline.

**TIPOLOGIA B**

<b>MATERIA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>N.1</b>	<b>N.2</b>	<b>TOTALE</b>
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI  CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50   MAX. 0.50			
<b>STORIA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI  CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50   MAX. 0.50			
<b>INGLESE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI  CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50   MAX. 0.50			
<b>FRANCESE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI  CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50   MAX. 0.50			
<b>TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI  CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50   MAX. 0.50			

**TIPOLOGIA C**

MATERIA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	TOTALE
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>STORIA</b> PUNTI =1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>INGLESE</b> PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>FRANCESE</b> PUNTI = 1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					
<b>T.C. R.</b> PUNTI =1	NULLA O ERRATA	0.00					
	ESATTA	0.25					

**PUNTEGGIO TOTALE** \_\_\_\_\_

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	8-9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagianello, .....

I COMMISSARI

## MATEMATICA

1. La funzione  $y = \frac{1}{x^2}$  ha come asintoto verticale la retta di equazione  $x = 0$ ?

V

F

perché .....

.....

.....

.....

2. Se  $\lim_{x \rightarrow c^-} f(x) = 1$  e  $\lim_{x \rightarrow c^+} f(x) = +\infty$ , allora  $x = c$  è un punto di discontinuità di prima specie per la funzione  $y = f(x)$ ?

V

F

perché .....

.....

.....

.....

3. La derivata della funzione  $y = \log(x^2 - 4)$  è:

a)  $y' = 2x$

b)  $y' = \frac{x}{x^2-4}$

c)  $y' = \frac{2x}{x^2-4}$

d)  $y' = \frac{2}{x^2-4}$

4. Il dominio della funzione  $y = \sqrt{x - x^2}$  è:

a)  $\{ \forall x \in \mathbb{R} \mid x \leq 0 \vee x \geq 1 \}$ ;

b)  $\{ \forall x \in \mathbb{R} \mid 0 \leq x \leq 1 \}$ ;

c)  $\{ \forall x \in \mathbb{R} \mid x < 0 \}$ ;;

d)  $\mathbb{R}$ .

5. Quale dei seguenti punti è un minimo relativo per la funzione  $y = 2x + x^2$ ?

- a)  $x = 1$ ;
- b)  $x = -1$ ;
- c) la funzione non ha minimo relativo;
- d)  $x = 0$ .

6. Il  $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - 6x + 9}{x^2 - 9}$  è:

- a)  $+\frac{1}{3}$ ;
- b)  $+1$ ;
- c)  $+\infty$ ;
- d)  $0$ .

## LINGUA FRANCESE

Choisissez la bonne réponse.

**5. Les ports de plaisance les plus importants en France sont**

- e. Marseille, Port-Camargue et la Rochelle.
- f. ceux qui sont baignés par la mer pacifique.
- g. accueillent peu de bateaux dans la période estivale.
- h. Nice, Marseille et Monaco.

**6. La France est...**

- e. au cinquième rang européen pour le nombre de congrès
- f. au premier rang pour le nombre de congrès en Europe
- g. peu connue pour le tourisme de santé
- h. placée au sixième rang mondial pour le tourisme d'affaires

**7. La région des Pouilles**

- e. est située dans l'ouest du pays.
- f. présente une grande variété de styles ( baroque, grec, arabe etc.)
- g. est baignée seulement par la mer Adriatique.
- h. est célèbre pour les Trulli construits au XXème siècle.

**8. Le tourisme des seniors**

- e. ne prévoit pas de stratégies de marketing particulières.
- f. se réfère seulement aux personnes de plus de 40 ans.
- g. est de plus en plus important même s'il ne touche pas l'économie.
- h. représente 20% du tourisme européen.

**1. Le marché du tourisme de seniors. ( 6 lignes )**

**2. La classification des formes du tourisme. (6 lignes )**

**Réponse 1**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Réponse 2**

.....

.....

.....

.....

.....

.....



STORIA

1. **L'Asse Roma-Berlino fra Germania e Italia fu ratificato nel**

- a 1934
- b 1936
- c 1938
- d 1939

2. **Gli angloamericani sbarcarono in Sicilia nel**

- a 1942
- b 1943
- c 1944
- d 1945

3. **Il 25 luglio 1943**

1. fu effettuato lo sbarco angloamericano in Sicilia

b fu firmato l'armistizio di Cassibile

c il Gran Consiglio del Fascismo votò una mozione di sfiducia nei confronti di Mussolini

d si verificò la resa delle truppe italo tedesche in Africa

4. **Roma fu liberata dagli angloamericani nel**

- a Luglio 1943
- b Settembre 1943
- c Giugno 1944
- d Aprile 1945

1. **Che cosa stabilì l'armistizio di Cassibile?**


6. **Che cos'era il Cln?**


## TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

- 1) Il logo di un'azienda è:
  - a. La sua sede
  - b. Il tipo di prodotto che tratta
  - c. Il giornale aziendale
  - d. Una elaborazione grafica del nome dell'azienda
  
- 2) La famiglia è :
  - a. Un gruppo istituzionale
  - b. Un gruppo primario
  - c. Un gruppo formale
  - d. Un gruppo informale
  
- 3) La pubblicità è:
  - a) La verità detta bene
  - b) L'unico elemento di marketing
  - c) Comunicazione di massa ripetuta ed a pagamento
  - d) Un ponte tra produttore e venditore
  
- 4) Lo slogan: “ Fate l'amore con il sapore” è una:
  - a) allegoria
  - b) sinestesia
  - c) polisemia
  - d) assonanza

**3) Qual'è la struttura e quali sono gli elementi di una comunicazione pubblicitaria (max 8 righe)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**4) Spiega le caratteristiche e le differenza tra gruppo primario e gruppo secondario (max 8 righe)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5<sup>^</sup> Sez B IND. TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI  
SEDE: PALAGIANELLO**

<b>N.</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
1	RELIGIONE	LABALESTRA DOMENICO	
2	ITALIANO	SCARLINO ANNA MARIA	
3	STORIA	SCARLINO ANNA MARIA	
4	INGLESE	DI ROMA ELVIA	
5	MATEMATICA	PORTARARO FEDELE	
6	ECON. E TEC. AZ. TUR.	LEANDRO ANGELA	
7	STORIA DELL'ARTE	ROLLA SILVIA	
8	TCR	TODARO MICHELANGELO	
9	GEOGRAFIA TURISTICA	LATORRE VITA MARIA	
10	FRANCESE	DI SABATO MARTA	
11	TPO	DOMINICI SILVIA	
10	ED. FISICA	BASILE NICOLA	